

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
CARMAGNOLA II**



2013-2014

**Piano dell'Offerta**

a cura della



## INDICE

### 1. LA SCUOLA

1.1	PREMESSA	pag.	4
1.2	IL NOSTRO TERRITORIO		pag. 8
1.3	DESCRIZIONE DEI PLESSI	pag.	9
1.4	IL CONTESTO	pag.	20
1.5	L'OFFERTA TERRITORIALE	pag.	22

### 2. LA DIDATTICA

2.1	FINALITA' EDUCATIVE	pag.	26
2.2	OBIETTIVI	pag.	30
2.3	I NOSTRI INDICATORI DI QUALITA'	pag.	31
2.4	LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO	pag.	32

### 3. L'ORGANIZZAZIONE

3.1	MODELLO ORGANIZZATIVO – DIDATTICO	pag.	33
3.2	LE COMMISSIONI	pag.	35
3.3	I PROGETTI	pag.	39
3.3.1	AREA 1: Crescita e benessere	pag.	40
3.3.2	AREA 2: Potenziamento ed Arricchimento	pag.	44
3.3.3	AREA 3:Tecnologia	pag.	47
3.3.5	AREA 4: Supporto didattico ed amministrativo	pag.	49
3.4	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	pag.	51
3.5	IL PIANO DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO	pag.	55
3.6	ASSISTENZA AD ALUNNI OSPEDALIZZATI O MALATI	pag.	60
3.7	ORGANIGRAMMA	pag.	61

### 4. AVVERTENZE FINALI

pag.	64
------	----

**ALLEGATI :**

- I CURRICOLI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (le discipline, i raccordi nei passaggi tra ordini di scuola)
- I PROGETTI
- I PROTOCOLLI (DSA, STRANIERI, VALUTAZIONE)
- PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITA' (PAI)
- REGOLAMENTI

## 1. LA SCUOLA

### 1.1 PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è il documento redatto dal Collegio dei Docenti dell'Istituto in cui sono esplicitati i principi di base della programmazione educativa, della progettazione didattica e il quadro generale dei servizi offerti. È commisurato alle esigenze, alle richieste e alle possibilità dei destinatari, gli allievi e i genitori, e del territorio in cui la scuola opera (fig. 1).

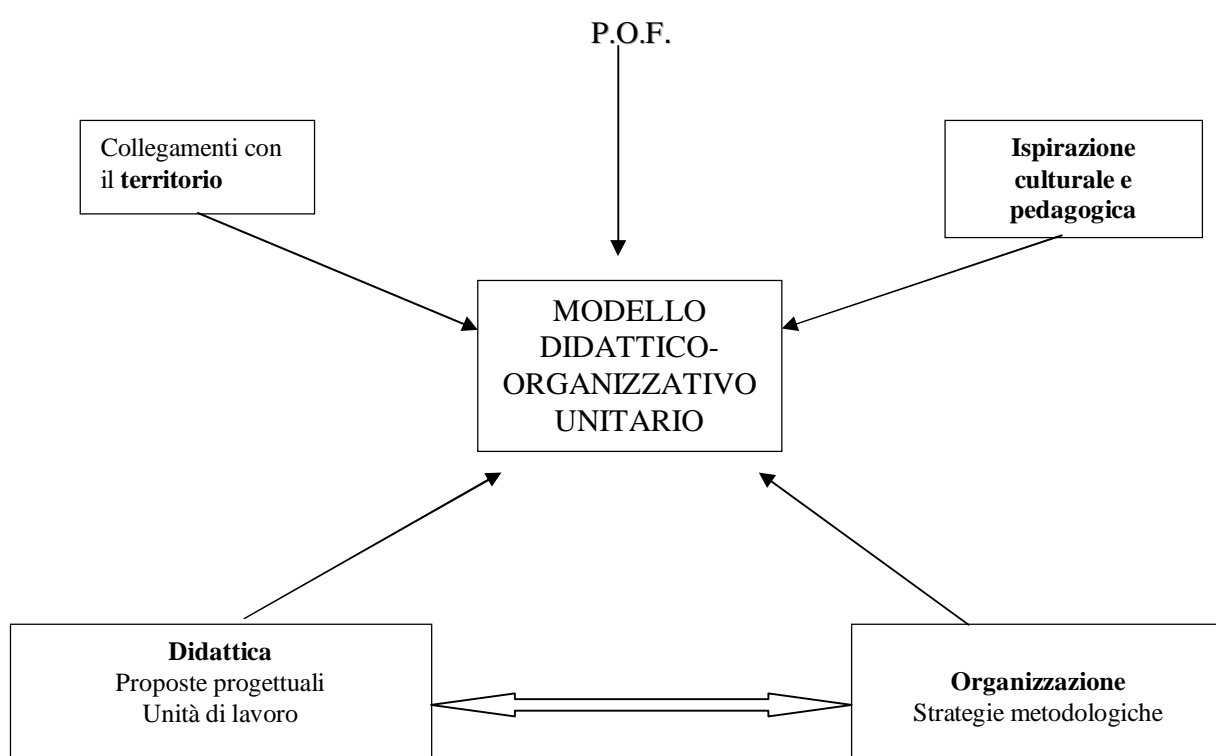


Fig. 1 – Il modello didattico organizzativo

Il presente documento persegue il fine di:

- garantire la massima informazione possibile agli utenti;
- favorire la circolazione delle informazioni all'interno della scuola;
- documentare l'attività didattica e non, svolta nel corso del tempo;
- rendere visibile all'esterno il "prodotto scolastico";
- proporre strumenti per ottenere informazioni dall'esterno.

La Scuola, in quanto agenzia educativa, deve diventare un polo di inserimento e di aggregazione, deve offrire opportunità di crescita armoniosa ed equilibrata, deve sviluppare senso di cittadinanza e di appartenenza, con un'interazione sistematica tra scuola e territorio, deve proporre attività di alto valore formativo.

Gli insegnanti a tale fine predispongono un ambiente educativo e di apprendimento nel quale ogni alunno possa sviluppare le proprie potenzialità e “maturare progressivamente le capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale”.

Quindi si delineano:

- l'orientamento ad una didattica per progetti in grado di favorire l'apprendimento, acquisendo sempre maggiori conoscenze e stabilendo relazioni tra esse;
- l'espandersi di strategie didattiche come il laboratorio, inteso non come spazio fisico, ma come metodo di lavoro.

La scuola porta gli alunni a maturare la capacità di accrescere il loro patrimonio valoriale e culturale attraverso un “graduale e progressivo percorso di riflessione critica attivato a partire dall'esperienza”.

Si propongono quindi come **obiettivi generali** del processo formativo:

- *valorizzare l'esperienza dell'alunno* considerando, esplorando ed apprezzando il patrimonio conoscitivo individuale maturato precedentemente;
- *valorizzare l'espressione corporea* come espressione globale dell'essere nella dimensione razionale, sociale, estetica, affettiva...;
- *esplicitare le idee e i valori* presenti nel patrimonio di ogni alunno,
- *passare dalle categorie empiriche a quelle formali*, accomodando sempre nuovi apprendimenti a partire dall'esperienza dell'alunno per giungere, attraverso processi di astrazione, ad ordinamenti formali del sapere;
- *stimolare il confronto interpersonale*, per attivare a partire dall'esperienza, una riflessione critica intorno alla visione del mondo e della vita;
- *considerare le diversità* delle persone e delle culture come ricchezza;
- *praticare l'impegno* personale e la solidarietà.

I docenti sono tenuti a trasformare gli obiettivi generali del processo formativo, prima elencati, e gli

obiettivi specifici di apprendimento legati alle conoscenze (il sapere) e alle abilità (il saper fare) in obiettivi di apprendimento effettivamente adatti alla maturazione di ogni singolo allievo.

Tali obiettivi di apprendimento sono quindi il risultato della contestualizzazione in un gruppo di alunni e della trasformazione degli obiettivi generali e di quelli specifici legati alle discipline in competenze individuali finali, in capacità di usare le conoscenze in ambiti diversi da quelli apprese, in contesti appropriati per risolvere problemi, non solo per compiti riproduttivi.

Solo in questo modo le conoscenze apprese a scuola diventano competenze, ovvero si integrano a livello semantico nelle strutture cognitive del soggetto, si supera il sapere e il saper fare e si lavora sul saper essere e sul saper imparare, ovvero si ragiona su cosa è stato fatto. È la scuola in cui non solo si fa, ma si capisce cosa è stato fatto, lo si esprime con il linguaggio, lo si verbalizza a voce o per scritto (fig. 2).

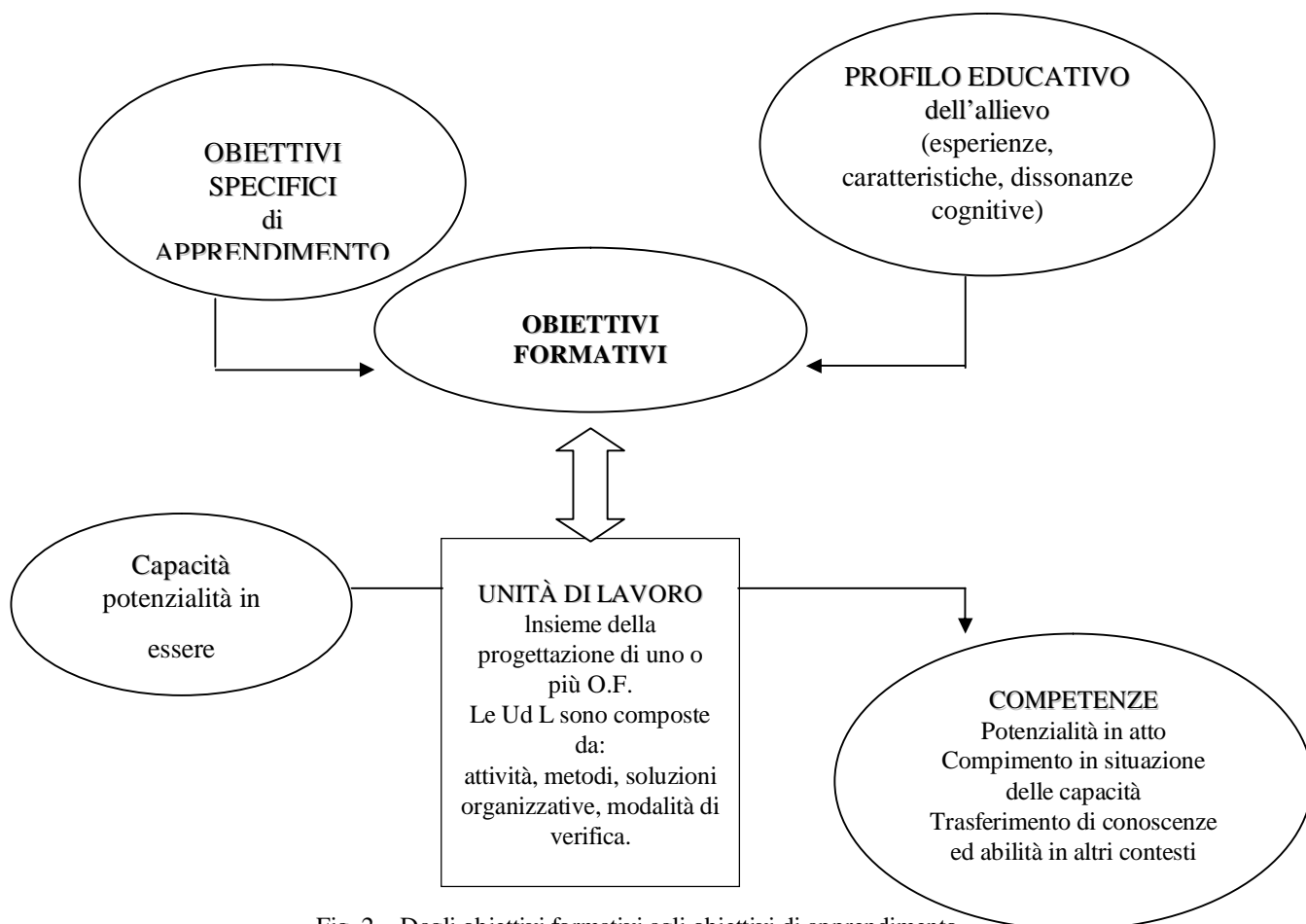


Fig. 2 – Dagli obiettivi formativi agli obiettivi di apprendimento

La professionalità docente fonda il percorso da seguire per giungere a tale risultato sulla combinazione di due fattori:

- quello che si basa sull'esperienza degli allievi e individua le dissonanze cognitive e non, per calibrare gli interventi e giustificare la formulazione degli obiettivi formativi alla portata delle loro capacità
- quello che considera se, quando e come gli obiettivi specifici di apprendimento possono inserirsi e integrarsi nella storia personale o di gruppo degli allievi e possono essere percepiti come traguardi importanti per la crescita individuale.

L'operare in verticale in maniera sinergica a volte può apparire complesso, ciò nonostante deve poter stimolare positivamente nella ricerca di percorsi educativi e costruttivi tra ragazzi che vivono sullo stesso territorio.

L'Istituto Comprensivo deve inoltre poter favorire l'innovazione: sappiamo che le conoscenze invecchiano rapidamente, per cui diviene necessario sviluppare capacità di apprendere in modo personale e di aggiornare le proprie conoscenze per raggiungere più alti livelli di competenza.

Nell'Istituto Comprensivo è considerato obiettivo molto importante accompagnare nel tempo gli alunni, riuscendo a cogliere meglio diversità, stili e potenzialità, ponendo al centro del processo di insegnamento/apprendimento l'alunno e rimarcando ciò che delle discipline può essere insegnato ad una determinata età. La ricerca di collaborazione fra docenti di ordini di scuola diversi diviene necessaria se si intende delineare un percorso organico, coerente e progressivo.

## 1.2 IL NOSTRO TERRITORIO

Il territorio delle nostre scuole comprende tre Comuni, Carmagnola, Pancalieri e Virle Piemonte che assommano due Plessi di Scuola dell'Infanzia, sei di scuola Primaria e due di Scuola Secondaria di primo grado.

Le scuole hanno alunni che provengono sia dai centri principali che dalle loro frazioni

Segue una descrizione analitica di ogni scuola, in termini di edificio, tipologia del servizio scolastico, caratteristiche dell'utenza e analisi della domanda.

Si evidenzia, nel prospetto riassuntivo (Tab. 1), il numero di alunni e di docenti operanti.


	<b>DOCENTI</b>	<b>ALUNNI</b>
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>25</b>	<b>245</b>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>70</b>	<b>724</b>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b>	<b>37</b>	<b>357</b>
<b>TOTALE</b>	<b>132</b>	<b>1326</b>


Tab. 1 – N° alunni e docenti dell' Istituto Comprensivo II di Carmagnola

[vai all'indice](#)



### 1.3 DESCRIZIONE DEI PLESSI

<b>PLESSO DI S. BERNARDO</b>		<i>“Ferruccio Valobra”</i>		
<b>CARATTERISTICHE TERRITORIALI DEL PLESSO</b>	La scuola ha sede in via Volta 18. Tel e fax 011.97.12.144 e-mail: <a href="mailto:3circolocarmagnola@tiscali.it">3circolocarmagnola@tiscali.it</a>			
<b>SPAZI PER LA DIDATTICA</b>	Laboratorio di pittura Biblioteca Laboratorio multimediale Palestra Refettorio Laboratorio di scienze Laboratorio linguistico Cortili e spazi verdi			
<b>COMPOSIZIONE CLASSI-ALUNNI</b>	<b>Classi</b>	1 <sup>a</sup> sez. A, B e C	62	
		2 <sup>a</sup> sez. A e B	43	
		3 <sup>a</sup> sez. A e B	30	
		4 <sup>a</sup> sez. A e B	44	
		5 <sup>a</sup> sez. A e B	41	
<b>INSEGNANTI</b>	Sul plesso operano 18 insegnanti su posto comune, 4 insegnanti di Religione Cattolica e 3 insegnanti di sostegno per un monte ore settimanale di 44 ore.			
<b>TEMPO SCUOLA</b>	Tempo pieno Sezioni A/C	dal lunedì al venerdì h. 8,10– 16,00		
	Tempo normale 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> B	dal lunedì al venerdì h. 8,10 – 12,50 rientri pomeridiani il martedì e il giovedì h. 14,00-16,00.		
	Tempo lungo Classe 4 <sup>a</sup> B	dal lunedì al giovedì dalle ore 8.10 alle ore 16,00 il venerdì dalle ore 8,10 alle ore 11,55		
	Tempo normale 5 <sup>a</sup> B	dal lunedì al venerdì h. 8,10 – 12,50 rientri pomeridiani il martedì, mercoledì e il giovedì h. 14,00-16,00.		
	<b>Servizi</b>	MENZA		

<b>PLESSO DI SALSASIO</b>			
<i>“Don Milani”</i>			
<b>CARATTERISTICHE TERRITORIALI DEL PLESSO</b>	La scuola ha sede in via Pascoli, 14 Tel 011 97 20 534 e-mail: <a href="mailto:elementaresalsasio@tiscali.it">elementaresalsasio@tiscali.it</a>		
<b>SPAZI PER LA DIDATTICA</b>	Laboratorio di pittura Biblioteca Laboratorio multimediale Laboratorio linguistico Laboratorio di scienze Laboratorio video Palestra Refettori n°3 Cortili e spazi verdi		
<b>COMPOSIZIONE CLASSI-ALUNNI</b>	<b>Classe</b>	1 <sup>a</sup> sez. A e B	52
		2 <sup>a</sup> sez. A e B	37
		3 <sup>a</sup> sez. A e B	45
		4 <sup>a</sup> sez. A e B	44
		5 <sup>a</sup> sez. A e B	44
<b>INSEGNANTI</b>	Sul plesso operano 17 insegnanti su posto comune, 2 insegnanti di Religione Cattolica e 3 insegnanti di sostegno a tempo pieno ed 1 per 11 ore.		
<b>TEMPO SCUOLA</b>	Tempo normale Cl 2 <sup>a</sup> B – 3 <sup>a</sup> B	dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 12,50 rientri pomeridiani il martedì e il giovedì h. 14,00-16,00.	
	Tempo lungo Cl 4 <sup>a</sup> B -5 <sup>a</sup> B	dal lunedì al giovedì dalle ore 8.10 alle ore 16,00 il venerdì dalle ore 8,10 alle ore 11,55	
	Tempo Pieno Cl. 1 <sup>a</sup> A - 1 <sup>a</sup> B – 2 <sup>a</sup> A- 3 <sup>a</sup> A -4 <sup>a</sup> A -5 <sup>a</sup> A	dalle ore 8.10 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì	
		MENZA	

<b>PLESSO DI S. GIOVANNI</b>			
<i>“Maria Bordone”</i>			
<b>CARATTERISTICHE TERRITORIALI DEL PLESSO</b>	La scuola ha sede in via S. Giovanni, 16 Tel 011 97 21 686 e - mail <a href="mailto:elementaresgiovanni@tiscali.it">elementaresgiovanni@tiscali.it</a>		
<b>SPAZI PER LA DIDATTICA</b>	L'attività motoria si svolge nelle palestre al di fuori del plesso dal momento che l'edificio non dispone di una struttura adeguata. Laboratorio multimediale Refettorio Cortili e spazi verdi		
<b>COMPOSIZIONE CLASSI-ALUNNI</b>	<b>Classe</b>	1 <sup>a</sup> sez. A	16
		2 <sup>a</sup> sez. A	23
		3 <sup>a</sup> sez. A	16
		4 <sup>a</sup> sez. A	14
		5 <sup>a</sup> sez. A	18
<b>INSEGNANTI</b>	Sul plesso operano: 6 insegnanti su posto comune, 1 insegnante specialista di lingua inglese per un totale di 6 ore settimanali, 1 insegnante di religione cattolica, 1 insegnante di sostegno per 11 ore		
<b>TEMPO SCUOLA</b>	Tempo normale	dal lunedì al venerdì h. 8,10 – 12,50 rientri pomeridiani il martedì e il giovedì h. 14,00-16,00.	
	<b>Servizi</b>	MENSA <sup>1</sup> nei giorni dei rientri. DOPOSCUOLA <sup>2</sup>	

<sup>1</sup>Gestito dalla Cooperativa “UXT” di Pancalieri

<sup>2</sup> Gestito dalla Cooperativa “Solidarietà 5” di Carmagnola

[vai all'indice](#)


<b>PLESSO DI S. MICHELE</b>			
<i>“Rinaldo Gatti”</i>			
<b>CARATTERISTICHE TERRITORIALI DEL PLESSO</b>	La scuola si trova in via S. Michele, 56 Tel 011 97 16 264 e-mail: <a href="mailto:elementaresanmichele@tiscali.it">elementaresanmichele@tiscali.it</a>		
<b>SPAZI PER LA DIDATTICA</b>	Quattro aule e un locale con due servizi igienici. Laboratorio multimediale presente in un’aula. L’attività motoria si svolge nelle palestre al di fuori del plesso dal momento che l’edificio non dispone di una struttura adeguata. Refettorio Cortili con alberi e ampi spazi verdi.		
<b>COMPOSIZIONE CLASSI-ALUNNI</b>	<b>Classe</b>	1 <sup>a</sup> sez. A	14
		2 <sup>a</sup> sez. A	11
		3 <sup>a</sup> sez. A	13
		4 <sup>a</sup> sez. A	7
		5 <sup>a</sup> sez. A	11
<b>INSEGNANTI</b>	Sul plesso operano 7 insegnanti su posto comune (di cui 2 part time), 1 insegnante di Religione Cattolica ed 1 insegnante di sostegno per 11 ore settimanali.		
<b>TEMPO SCUOLA</b>	Tempo normale	dal lunedì al venerdì h. 8,10– 12,50 rientri pomeridiani il martedì e il giovedì h. 14,00-16,00.	
	<b>Servizi</b>	MENZA <sup>3</sup> nei giorni dei rientri.	

<sup>3</sup> Gestito dalla Cooperativa “UXT” di Pancalieri

[vai all'indice](#)

<b>PLESSO DI PANCALIERI</b>			
<i>“Giovanni Maria Boccardo”</i>			
<b>CARATTERISTICHE TERRITORIALI DEL PLESSO</b>	La scuola ha sede in P.za Vittorio Emanuele II 5/a. Tel 011 97 34 810 e-mail: <a href="mailto:elementari.panca@libero.it">elementari.panca@libero.it</a>		
<b>SPAZI PER LA DIDATTICA</b>	Laboratorio di informatica palestra, presso il centro sportivo comunale cortile refettorio sala video		
<b>COMPOSIZIONE CLASSI-ALUNNI</b>	<b>Classe</b>	1 <sup>a</sup> sez. A	19
		2 <sup>a</sup> sez. A	18
		3 <sup>a</sup> sez. A	19
		4 <sup>a</sup> sez. A e B	28
		5 <sup>a</sup> sez. A	23
<b>INSEGNANTI</b>	Sul plesso operano 8 insegnanti su posto comune (di cui 1 per 10 ore), 1 insegnante di sostegno ed 1 insegnante di Religione Cattolica .		
<b>TEMPO SCUOLA</b>	Tempo normale	dal lunedì al venerdì h. 8,00 – 12,40 rientri pomeridiani il martedì e il giovedì h. 13,50 – 15,50.	
	<b>Servizi</b>	MENZA <sup>4</sup> : si effettua il servizio mensa nei giorni dei rientri. TRASPORTO ALUNNI: gli alunni usufruiscono del trasporto scuola-bus gestito sia dal Comune di Pancalieri che dal Comune di Faule ( i bambini in età scolare, residenti a Faule, frequentano la scuola di Pancalieri ).	

<sup>4</sup> Gestito dalla Cooperativa individuata dal Comune di Pancalieri

<b>PLESSO DI VIRLE P.TE</b>			
<i>“Papa Giovanni XXIII”</i>			
<b>CARATTERISTICHE TERRITORIALI DEL PLESSO</b>	La scuola ha sede in Piazza Vittorio Emanuele II Tel.011-9739364		
<b>SPAZI PER LA DIDATTICA</b>	Palestra presso il salone parrocchiale, aula video presso la biblioteca comunale, refettorio, cortile		
<b>COMPOSIZIONE CLASSI-ALUNNI</b>	<b>Classi</b>	I - III in pluriclasse	22
		II – III – IV – V in pluriclasse	9
<b>INSEGNANTI</b>	Sul plesso operano 3 insegnanti su posto comune (di cui 1 per 12 ore), un insegnante di sostegno per 11 ore, ed un insegnante di religione per 4 ore.		
<b>TEMPO SCUOLA</b>	Tempo normale	Dal lunedì al venerdì h. 8,15 – 12,45. i rientri pomeridiani sono il lunedì, martedì e giovedì h.14 – 16	
	<b>Servizi</b>	Si effettua il servizio mensa nei giorni dei rientri. La sorveglianza degli alunni è a carico dell'Associazione A.ge	

[vai all'indice](#)


<b>PLESSO DI ZONA LAME</b>		
Scuola dell'Infanzia "Joan Mirò"		
<b>CARATTERISTICHE TERRITORIALI DEL PLESSO</b>	La scuola ha sede in via Lanzo, Tel 011 97 24 363 e-mail <a href="mailto:infanzialame@tiscali.it">infanzialame@tiscali.it</a>	
<b>SPAZI PER LA DIDATTICA</b>	Un grande salone, un refettorio, tre dormitori e antiaule (arredate a spazio per i giochi di ruolo), costituiscono ambienti di uso comune. La sala multimediale e la palestra di psicomotricità sono utilizzate per i laboratori. Un ampio giardino circonda la scuola sui tre lati.	
<b>COMPOSIZIONE SEZIONI</b>	<b>Sezioni</b>	sez. A
		sez. B
		sez. C
		sez. D
		sez. E
		sez. F
		sez. G
		sez. H
		sez. I
<b>INSEGNANTI</b>	Sul plesso operano 18 insegnanti, 1 insegnante di Religione Cattolica e 3 insegnanti di sostegno più 1 per metà orario.	
<b>TEMPO SCUOLA</b>		ORARIO: 8,00 – 16,00
	<b>Servizi</b>	Il PRE-SCUOLA si svolge dalle ore 7,45 alle ore 8,00. PROLUNGAMENTO h. 16,00 – 16,45 MENSA con pasti freschi cucinati in sede

[vai all'indice](#)

<b>PLESSO DI VIRLE P.TE</b>		
Scuola dell'Infanzia		
<b><i>CARATTERISTICHE TERRITORIALI DEL PLESSO</i></b>	La scuola ha sede in: via Birago di Vische ,4 Tel. 011 - 9739121	
<b><i>SPAZI PER LA DIDATTICA</i></b>	Un'ampia sezione con possibilità di porta scorrevole divisoria, uno spazio polivalente adibito a mensa e dormitorio, giardino. Possibilità di svolgere attività motoria nel salone parrocchiale.	
<b><i>COMPOSIZIONE SEZIONI</i></b>	<b>Sezioni</b>	sez. A
		sez. B
<b><i>INSEGNANTI</i></b>	Sul plesso operano 4 insegnanti, 1 insegnante di Religione e 1 insegnante di sostegno per metà orario.	
<b><i>TEMPO SCUOLA</i></b>		ORARIO: 8,00 – 16,00
	<b>Servizi</b>	Servizio mensa.

[vai all'indice](#)



<b>PLESSO DI CARMAGNOLA</b>				
Scuola secondaria di 1° grado				
<b><i>CARATTERISTICHE TERRITORIALI DEL PLESSO</i></b>	La scuola ha sede in via Marconi 20 Tel 011. 977.10.20			
<b><i>SPAZI PER LA DIDATTICA</i></b>	Aula di informatica aula di scienze aula di arte aula di musica palestra sala video			
<b><i>COMPOSIZIONE SEZIONI</i></b>	<b>Corsi</b>	1 <sup>a</sup> A 24	2 <sup>a</sup> A 21	3 <sup>a</sup> A 26
		1 <sup>a</sup> B 25	2 <sup>a</sup> B 23	3 <sup>a</sup> B 25
		1 <sup>a</sup> C 25	2 <sup>a</sup> C 21	3 <sup>a</sup> C 26
<b><i>INSEGNANTI</i></b>	Sul plesso operano 16 insegnanti curricolari e 4 insegnanti di sostegno			
<b><i>TEMPO SCUOLA</i></b>	Tempo  normale:  30 ore	<b>ORARIO:</b> Tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 7,55 alle 13,30 5 sabati (9 novembre 2013, 14 dicembre 2013, 18 gennaio 2014, 15 marzo 2014, 12 aprile 2014)		
	<b>Servizi</b>	Per gli alunni che lo necessitano è attivo il trasporto bus privato.		

[vai all'indice](#)

<b>PLESSO DI PANCALIERI</b>				
Scuola secondaria di 1° grado				
<b>CARATTERISTICHE TERRITORIALI DEL PLESSO</b>	La scuola ha sede in P.za Vittorio Emanuele II 5/a. Tel/fax 011 9734153 E mail <a href="mailto:sms.pancalieri@gmail.com">sms.pancalieri@gmail.com</a>			
<b>SPAZI PER LA DIDATTICA</b>	Laboratorio di informatica palestra, presso il centro sportivo comunale cortile refettorio sala video			
<b>COMPOSIZIONE SEZIONI</b>	<b>Corsi</b>	1 <sup>a</sup> A 24	2 <sup>a</sup> A 21	3 <sup>a</sup> A 17
		1 <sup>a</sup> B 25	2 <sup>a</sup> B 20	3 <sup>a</sup> B 17
				3 <sup>a</sup> C 17
<b>INSEGNANTI</b>	Sul plesso operano 17 insegnanti curricolari ed 1 insegnante di sostegno			
<b>TEMPO SCUOLA</b>	Tempo normale  30 h  (corso B e 3 <sup>a</sup> C)	<b>ORARIO:</b> dal lunedì al venerdì dalle 7.55 alle 13 rientri pomeridiani: il martedì dalle 13.50 alle 15.45 il giovedì dalle 13.45 alle 16.35		
	Tempo prolungato  36 h (corso A)	<b>ORARIO:</b> lunedì e giovedì dalle 7.55 alle 16.35 martedì dalle 7.55 alle 15.45 mercoledì e venerdì dalle 7.55 alle 13		
	<b>Servizi</b>	Per le 36 h, la mensa è compresa nel tempo scuola e la sorveglianza è garantita dal personale docente; per le 30 h, le famiglie possono richiedere al Comune la permanenza a scuola		

		<p>dei loro figli durante la mensa, sotto la sorveglianza di un educatore esterno (costo a carico delle famiglie).</p> <p>I trasporti all'interno del Comune di Pancalieri e verso Faule sono garantiti dagli scuolabus; gli allievi residenti a Virle utilizzano gli autobus di linea della SEAG, quelli di Osasio della SADEM; quelli di Lombriasco e Casalgrasso al mattino viaggiano con la linea SEAG e all'uscita con la linea CHIESA.</p> <p>Per gli allievi di Osasio, che arrivano al mattino alle 7.35, è previsto, durante il periodo invernale, il pre-scuola fino all'inizio delle lezioni.</p>
--	--	--

[vai all'indice](#)

## 1.4 IL CONTESTO

È significativa una forte differenza tra le scuole dell'Istituto: le dinamiche familiari e la domanda da esse rivolta alla scuola è connessa intrinsecamente alla storia del Comune e della frazione a cui appartengono, ma il dato costante è la forte mobilità migratoria, in entrata ed in uscita, durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

**Carmagnola** è una città di circa 28700 abitanti, distribuiti su una superficie di poco più di 96 kmq. È una realtà a vocazione agricola con un settore industriale fortemente legato all'indotto FIAT; i suoi abitanti sono per la gran parte pendolari. Da una decina d'anni a questa parte, si assiste sul territorio ad una forte ondata migratoria di persone e famiglie provenienti da paesi dei continenti africano, asiatico, sudamericano e dell'est Europa. In particolare la scuola primaria di Salsasio e la scuola dell'infanzia Mirò operano in un contesto che in questi anni ha subito una profonda trasformazione sociale: sono queste le scuole del nostro Istituto che ricevono il primo impatto dell'immigrazione sul territorio carmagnolese.

**Pancalieri**, è un paese di 1900 abitanti circa, circondato da una serie di ancor più piccoli centri, accoglie alunni provenienti da ben otto di questi paesi, che risultano essere carenti di centri di aggregazione e di strutture sportive. Se da un lato l'ambiente di vita è ancora relativamente a misura d'uomo, dall'altro presenta una serie di problemi legati all'isolamento e alla difficoltà dei trasporti e dei collegamenti. La realtà economica del paese è caratterizzata dalla prevalenza di attività agricole e operaie, queste ultime legate però al pendolarismo. È inoltre presente un numeroso gruppo di famiglie immigrate, prevalentemente di origine indiana, che necessita di accoglienza e di integrazione.

**Virle Piemonte** è un piccolo paese che conta una popolazione di circa 1300 abitanti, con un significativo aumento del fenomeno immigratorio da parte di famiglie straniere. La realtà economica complessiva è rappresentata dai tre settori produttivi, con un leggero incremento dell'occupazione nell'ambito commerciale; non sono presenti aziende industriali di grosse dimensioni e si rilevano strutture medio - piccole rispetto al numero degli occupati: il fenomeno del pendolarismo verso i centri metropolitani e limitrofi diviene una conseguenza per quanti hanno trovato occupazione nel settore secondario.

	<b>STRANIERI</b>	<b>NOMADI</b>
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	62	6
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	122	4
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b>	48	4

Tab. 2 – Alunni stranieri e nomadi dell'Istituto Comprensivo II di Carmagnola

[vai all'indice](#)

## 1.5 L' OFFERTA TERRITORIALE

Operano sul territorio servizi di tipo culturale, formativo e di aggregazione sociale che interagiscono con la scuola ed offrono possibilità di ampliamento della sua proposta didattica.

### **Nel Comune di Carmagnola:**

La **Biblioteca Civica**, collocata in via Valobra 102, è suddivisa in 4 sezioni: consultazione, periodici, adulti, ragazzi. La sala ragazzi contiene libri ed enciclopedie per ragazzi fino a 14 anni di età. I libri possono essere presi in prestito, a domicilio e trattenuti fino ad un mese, previo rilascio di una tessera di iscrizione che si ottiene gratuitamente con l'esibizione di un documento di identità. La Biblioteca può richiedere in prestito ad altre Biblioteche o Enti pubblicazioni che non possiede. Inoltre gli utenti possono usufruire del servizio di riproduzione mediante fotocopie di articoli o pagine di libri secondo le norme previste dallo Statuto-Regolamento. La biblioteca è un servizio gratuito del Comune rivolto a tutta la comunità per favorire la documentazione, per arricchire la formazione culturale o semplicemente per imparare a dedicare un po' di tempo libero alla lettura. Per promuovere questa azione vi sono attività culturali collaterali come presentazioni di libri e mostre, quali la "Mostra-mercato del libro per Ragazzi". La collaborazione con la scuola dell'obbligo si concretizza in attività didattiche varie concordate con i docenti.

### **Dalla scuola...al museo**

"Carmagnola Musei" è la rete dei musei cittadini che tra storia e arte, cultura materiale e ambienti naturali lega la tradizione culturale della città alla sua storia e all'ambiente.

Il **Museo Tipografico Rondani** offre un percorso nella storia della stampa, dall'invenzione di Gutenberg in poi. Macchinari, torchi, incisioni, stampe documentano una tradizione che a Carmagnola dura da cinque secoli.

Il **Museo Civico Navale** è inserito nella storia della cultura carmagnolese per l'antico legame con la lavorazione della corda. Espone documenti di storia di vita quotidiana in mare ed è illustrato in quattro sezioni: storia della Marina Italiana, attività navali dall'Unità d'Italia ad oggi, ambiente marino,

modellismo navale.

Il **Museo Civico di Storia Naturale** è sede del primo Centro Visita del Parco Fluviale del Po. Nelle cinque sale espositive sono contenute collezioni di fossili, minerali, animali (insetti, coleotteri, anfibi, rettili, mammiferi, uccelli); il museo è considerato un attivo centro di ricerche in campo ittiologico, entomologico ed ornitologico, nonché porta d'accesso alla Riserva Naturale della Lanca di San Michele e del Bosco del Gerbasso. Anche in questo caso è possibile frequentare un laboratorio di Entomologia predisposto per le scuole del territorio.

Il bacino fluviale del Po attraversa ai margini nord-occidentali il territorio carmagnolese: in questa zona il fiume si presenta relativamente ampio con grandi greti e meandri. La presenza di un braccio morto, la Lanca di San Michele, ricco di flora e fauna, tipiche delle zone umide, ha suggerito l'inclusione dell'area come Riserva Naturale del Parco del Po. L'ambiente è stato ulteriormente diversificato dalla ricostruzione di un bosco planiziale, il Bosco del Gerbasso. Tali aree contribuiscono alla biodiversità riscontrabile sul territorio di Carmagnola e sono oggetto di studio e monitoraggio ecologico.

L' **Ecomuseo della Canapa** si sviluppa sotto una lunga tettoia, un autentico santé ancora esistente in Borgo San Bernardo. Sono esposti attrezzi e macchinari usati lo scorso secolo per la produzione di corde. Una delle più antiche attività artigianali del nostro territorio viene conservata e tramandata ancora oggi attraverso l'esperienza dei Maestri Cordai e dalla sapiente cultura della lavorazione della canapa.

La città possiede, inoltre, chiese e palazzi di considerevole valore artistico: la chiesa di Sant'Agostino, esempio di arte gotica del XV secolo, la Casa delle Meridiane con preziosi affreschi cinquecenteschi, la chiesa di San Rocco, monumento barocco del seicento, la Casa Cavassa con l'affresco del Corteo degli Elefanti, il Castello duecentesco, attuale sede del Municipio, la settecentesca chiesa di San Filippo, il Palazzo Lomellini, sede della Civica Galleria di Arte contemporanea, la Sinagoga, tempio in stile barocco. Attraverso tali percorsi è possibile far scoprire agli alunni il piacere dell'arte e della storia.

## **Enti ed associazioni**

Il progetto **Spapo'** (Spazio Positivo) è nato da un'idea del Comune di Carmagnola, in collaborazione con la Provincia di Torino. Si propone come centro di aggregazione giovanile e ha sede nel "Centro Polifunzionale Bruno Longo", in via Torino, n°61. La collaborazione con associazioni ed enti operanti sul territorio, la gestione da parte dei ragazzi della città, l'apertura alle proposte dei cittadini, fanno dello Spapò un laboratorio di idee in continua evoluzione.

Ha sede presso questo centro anche la **Ludoteca**, la cui organizzazione è affidata ad una cooperativa.

Il **CISA** è un ente strumentale dei comuni consorziati per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali rivolti ai cittadini del territorio. Si occupa di diverse aree tematiche: minori, handicap, famiglie...Persegue le seguenti finalità:

- realizzare interventi sociali indirizzati a sostenere la famiglia
- intervenire per consentire il mantenimento e l'inserimento del soggetto nella vita scolastica
- integrare i servizi socio-assistenziali con quelli educativi, scolastici.

La struttura ha lo scopo di ottimizzare le attività esistenti, creando nuove opportunità e recuperando potenzialità. L'area relativa alla disabilità vede una stretta collaborazione con gli operatori dell'A.S.L. e con la scuola per l'inserimento di educatori al fine di favorire una piena integrazione.

L'Associazione San Bernardo (**ASB**), con sede nel borgo, offre diversi servizi di tipo culturale, formativo e di aggregazione sociale. Questi vanno dal Museo Storico, al Centro Marcello Candia, all'Unione Sportiva...Inoltre, in occasione della festa patronale dei Corpi Santi, da circa sei anni consegna i Premi di Studio "Prof. Mario Abrate" e "Marilena Perlo Girando" agli alunni della classe quinta della scuola elementare "F. Valobra". È un'associazione che offre alla scuola e, al bisogno, collabora con essa. I mensili cittadini, Il Carmagnolese e il Corriere di Carmagnola, offrono alle scuole una fattiva collaborazione per la scoperta diretta da parte degli alunni del funzionamento di un giornale.

**Associazioni sportive.** Alcune di queste dispongono di settori specifici per bambini in età pre-scolare e scolare, dai semplici corsi con finalità ludiche, all'attività preagonistica finalizzata ad una continua pratica dello sport prescelto. Queste attività vengono praticate prevalentemente nei campi sportivi o nelle palestre comunali. Le Associazioni che collaborano con il nostro Istituto partono dal



presupposto condiviso che l'attività sportiva favorisca nei giovanissimi il benessere fisico ed agisca anche come momento importante di socializzazione e di aggregazione.

### **Nel Comune di Pancalieri**

**Il Museo della Menta e delle Piante Officinali**, propone un viaggio ideale nella storia delle piante dalle origini fino ad arrivare ai giorni nostri. In particolare è dedicato alla Menta Piperita, una coltura officinale coltivata in pieno campo presso le aziende agricole di una zona geografica posta a cavallo delle province piemontesi di Torino e Cuneo.

Altre strutture presenti sul territorio sono la **Biblioteca Civica** e la **Palestra Comunale** e il punto vendita e laboratorio **“ESSENZIALMENTA”**.

### **Nel Comune di Virle Piemonte**

Di particolare rilievo risultano i due castelli appartenenti ad epoche diverse e di notevoli dimensioni. Gli archivi comunali del paese, recentemente riordinati e catalogati, offrono la possibilità nell'ambito della ricerca storica di consultare documenti originali.

Un particolare ruolo è assunto dalla **Biblioteca**, che si fa promotrice di iniziative, eventi, mostre che spesso costituiscono un'importante occasione di collaborazione con le istituzioni, e dall'A.Ge (Associazione Genitori) sezione locale.

[vai all'indice](#)

## 2. LA DIDATTICA

### 2.1 FINALITA' EDUCATIVE

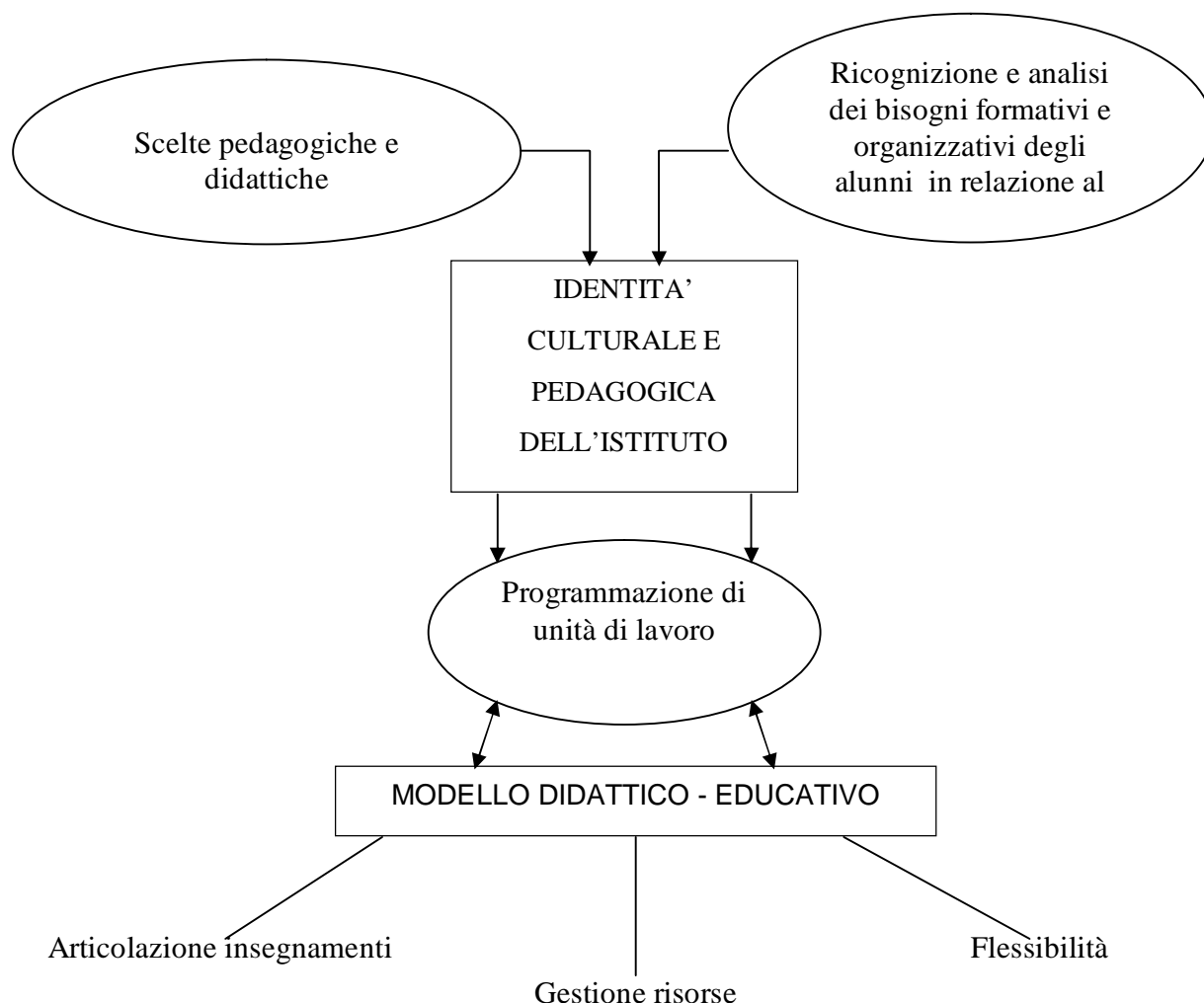


Fig. 3 – Finalità educative

Le conoscenze (il **sapere**) e le abilità (il **sapere fare**) costituiscono gli obiettivi di apprendimento come “tante attese di pensiero” che devono maturare autonomamente e personalmente nella mente e nella personalità di ciascun allievo, in seguito alla sua esperienza e grazie alle sollecitazioni educative dei docenti e dell’ambiente scolastico (fig. 3).

Alla scuola, quindi, spettano compiti (fig. 4):

- informativi: il versante del sapere, del saper fare, della conoscenza
- formativi: il versante della sfera socio-relazionale e valoriale relativa allo sviluppo e al consolidamento degli aspetti fondamentali della personalità del bambino.



Fig. 4 – I compiti della scuola

L'insegnante si propone all'interno del fatto educativo come momento di "mediazione" tra le esigenze dell'alunno che deve apprendere e le discipline che devono essere apprese.

I docenti non possono considerarsi o essere considerati solo dei semplici "istruttori", perché il rapporto educativo non si risolve in una mera erogazione di conoscenze, ma entrano in gioco ideali, valori e finalità.

I due versanti, "la conoscenza" e "la struttura della personalità del discente", richiedono docenti che, in possesso di solide conoscenze scientifiche, siano pronti ad aiutare i ragazzi nel faticoso percorso di costruzione di una identità originale, valida e propria.

In ogni atto dell'insegnare, quindi, non è in gioco soltanto ciò che si insegna, il "che cosa", il sapere, né soltanto il "come si fa", il modo, conta molto il "chi", il soggetto che sta apprendendo.

La scuola si rivolge ad un alunno colto nella globalità delle sue dimensioni, da quella cognitiva, a quella socio-affettiva.

Se a lui riconosciamo la sensibilità per avvicinarsi al mondo della fantasia e dell'emozione, ma anche solide possibilità per avventurarsi sul percorso della conoscenza della realtà, allora la scuola avrà il compito di nutrire l'attività di occasioni, di esperienze storico/antropologiche,

matematico/scientifiche, linguistico/letterarie, tecnologico/operative che dovranno avere pari dignità educativa ed essere culturalmente aderenti e in continuità con la “storia personale e sociale” di ogni allievo.

L’insegnante dovrà valorizzare i linguaggi del corpo, dell’ambiente, i linguaggi verbali e non verbali (grafici, pittorici, iconici mimico-gestuali, sonoro- musicali, plastico-figurativi, ludici).

Ruota attorno agli allievi un sistema formativo policentrico, complesso, costellato di molteplici agenzie formative. Ciascuna di queste si distingue per compiti educativi specifici: lo specifico formativo della scuola è l’istruzione, secondo la valorizzazione delle individuali potenzialità.

La Scuola dell’Infanzia dovrà favorire l’inserimento dei bambini nella comunità dei pari ed insegnare loro le prime basilari regole di convivenza, introducendo altresì nella vita dei piccoli alunni figure di riferimento adulte che esulano dalla cerchia strettamente familiare, mediando strategie comunicative finalizzate ad una prima apertura verso conoscenze operative e teoriche proprie dell’età.

La Scuola Primaria, poi dovrà essere capace di assicurare a tutta la sua utenza il diritto all’istruzione e alla conoscenza. Dovrà quindi proporsi come istituzione garante di un’istruzione rispettosa dei “mondi” cognitivi di ciascun allievo, ma anche impegnata a riscattare gli svantaggi culturali dei più deboli.

Compito dell’istruzione è fondamentalmente quello di fornire schemi interpretativi della realtà.

Potremo centrare questo obiettivo se sapremo:

- proporre metodi di analisi, di riflessione sui saperi;
- focalizzare la nostra attenzione sulla necessità di insegnare ad apprendere e non solo sulla necessità di trasmettere conoscenze;
- organizzare attività ed occasioni in cui i nostri ragazzi possano elaborare i loro personali punti di vista, apprendendo direttamente dalle attività e dalle situazioni cui sono esposti;
- utilizzare e far utilizzare la metodologia della ricerca.

La Scuola Secondaria di primo grado dovrà infine realizzare strategie e percorsi che, tenendo conto della situazione di ciascun ragazzo, rendano effettiva la sua maturazione affettiva ed intellettuale, in un quadro unitario di interventi al fine di formare cittadini responsabili, educati al rispetto dei diritti

umani e al confronto. Essa dunque dovrà

- valorizzare le potenzialità
- promuovere l'autostima
- organizzare ed accrescere le conoscenze e le abilità
- sviluppare le competenze e le capacità di scelta mediante la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
- promuovere scelte orientative responsabili

Per attuare gli obiettivi prefissati durante tutto il percorso formativo degli alunni il nostro Istituto si propone di lavorare per concretizzare, a livelli sempre più consapevoli, atteggiamenti:

- **Responsabilizzazione:** accettare e rispettare le regole condivise
- **Unitarietà e condivisione:** armonizzare le azioni educative (famiglia, scuola, altre agenzie educative)
- **Contestualizzazione:** interagire con la comunità e gli enti che operano sul territorio
- **Progettualità:** sviluppare l'azione educativa in coerenza coi bisogni
- **Identità e contrattualità:** riconoscere e rispettare i ruoli delle componenti che interagiscono nel processo educativo e il ruolo di ognuno.

[vai all'indice](#)

## 2.2 OBIETTIVI

Le scelte educative, cui si è fatto riferimento, pongono gli insegnanti in condizione di aiutare gli allievi a diventare progressivamente adulti. Quindi a:

- impossessarsi di una chiave di lettura della realtà;
- scoprire il senso del proprio operare e del proprio essere;
- sapersi determinare nell'azione liberamente senza cedere a condizionamenti e manipolazioni;
- aprirsi a rapporti di confronto e di solidarietà con gli altri;
- essere capace di superare le ansie, i disagi, i fallimenti che la vita impone;
- sapersi costruire un'identità vera ed autentica.

In questo complesso itinerario di crescita, la il nostro Istituto si inserisce cercando di dare risposte alle esigenze che la sua utenza evidenzia.

Esso si propone di :

- creare un ambiente ed un clima che incoraggi ad imparare;
- favorire l'attitudine naturale al ragionamento;
- promuovere l'autonomia personale;
- stimolare l'interesse e creare il "bisogno" di imparare;
- aiutare ad affrontare i problemi e trovare soluzioni nuove;
- imparare a stare con gli altri in modo sempre più positivo, a collaborare, a discutere;
- far comprendere la necessità di norme condivise;
- giungere, attraverso conoscenze e abilità, a competenze e sapere attivare le stesse in situazioni differenti da quelle originarie.

[vai all'indice](#)

## **2.3 I NOSTRI INDICATORI DI QUALITÀ**

Vengono individuati come indicatori di qualità, i seguenti principi:

- modalità di comunicazione con uso di pluralità di codici,
- integrazione scolastica,
- collegialità di programmazione e di produzione,
- risposte all'utenza con servizi adeguati e rapidi,
- progettualità impegnata nel rinnovamento,
- positive dinamiche dei team docenti,
- ricerca di un collaborativo rapporto scuola-famiglia,
- aggiornamento permanente,
- flessibilità organizzativa,
- partenariato con agenzie del territorio,
- autovalutazione.

[vai all'indice](#)

## 2.4 LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

L'Art 3 comma 3 del DPR 275/99 prevede che il Consiglio di Istituto contribuisca a definire gli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione ed amministrazione.

Il Consiglio di Istituto, con Delibera n° 23 del 7 maggio 2013, ha ritenuto prioritario per l'a.s. 2013/2014:

- proseguire negli interventi di sostegno agli alunni disabili, stranieri e nomadi in modo da contribuire al loro percorso di integrazione;
- confermare l'attenzione all'alfabetizzazione linguistica, per quanto concerne l'insegnamento della lingua inglese;
- continuare con l'alfabetizzazione informatica a partire fin dalle prime classi e favorire l'utilizzo di strumenti informatici, non solo attraverso progetti specifici ma inserendo sempre di più l'uso del computer nella didattica curricolare, per acquisire informazioni, sviluppare specifiche abilità e realizzare sintesi finali di unità didattiche svolte;
- ampliare le attività scientifiche, introducendo, a fianco dell'attività teorica, il metodo sperimentale e consentendo agli allievi di verificare concretamente il funzionamento di strumenti di uso quotidiano;
- continuare a dare spazio alle espressioni artistiche ad ampio spettro;
- mantenere ed ampliare l'offerta delle attività motorie;
- potenziare gli interventi relativi alle educazioni stradale, alimentare ed ambientale, inserendo, come già si sta facendo, altre attività nella programmazione curricolare;
- continuare il percorso di autovalutazione di Istituto.

Il Consiglio di Istituto, a conclusione del proprio documento di indirizzo, ha formulato alcune raccomandazioni:

- massima attenzione al conseguimento di competenze essenziali da parte di tutti gli alunni;
- attivazione di ogni tipo di intervento per garantire il diritto all'apprendimento ed alla socializzazione degli alunni portatori di handicap;
- apertura, per quanto possibile, verso le proposte provenienti da Enti ed Organizzazioni esterne;
- sviluppo delle eccellenze.

[vai all'indice](#)



### 3. L'ORGANIZZAZIONE

Pensiamo che, per realizzare scelte organizzative efficaci, la scuola debba partire dal suo interno, dalle sue componenti professionali, avendo come referente e criterio della propria elaborazione culturale - pedagogica e, di conseguenza anche organizzativa, l'alunno, i suoi bisogni di crescita, di formazione, di educazione.

Inoltre riteniamo che un'organizzazione, efficace e condivisa al suo interno, renda la scuola potenzialmente sempre più incidente sugli altri contesti di vita dell'alunno, oggi organizzati e definiti non sempre a partire dai bisogni del soggetto in crescita.

Assumere come obiettivo i bisogni dell'alunno, anche al fine organizzativo, e risponderci con consapevolezza professionale, per quanto è possibile, vuol dire uscire dal microcosmo scuola ed entrare nel macrocosmo esterno, senza tuttavia dissolversi ed omologarsi in esso, ma conservando la propria autonoma visione, maturata nell'esperienza di rapporto col bambino.

Crediamo che sia il curricolo a definire le condizioni necessarie affinché ciò si realizzi.

Il quadro normativo entro il quale possiamo muoverci è definito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione.

#### 3.1 MODELLO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO

Il 2° Istituto, pur presentandosi territorialmente con realtà molto diversificate nei vari plessi, ha cercato di favorire il funzionamento dell'unità scolastica attraverso un modello organizzativo - didattico il più aggregante possibile.

Lo **Staff di direzione** è composto dalle Funzioni Strumentali, dai Collaboratori del Dirigente e dagli insegnanti responsabili di plesso. Lo Staff ha un compito di monitoraggio e di organizzazione delle attività connesse con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Le **Funzioni Strumentali** per il corrente anno scolastico si occuperanno delle seguenti aree:

- Gestione del Piano dell'Offerta Formativa
- Handicap e diversità
- Interculturalità
- Tecnologia
- Continuità ed orientamento

Il **Collegio Docenti** è formato da tutti i docenti dell'Istituto e presieduto dal Dirigente Scolastico.

Si riunisce in media ogni due mesi ed ha potere deliberante su temi di carattere didattico ed organizzativo. Esso si articola in:

**Dipartimenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe** che permettono lo scambio di idee, il confronto ed il raccordo tra i vari insegnamenti, operanti in plessi distanti fra loro. Negli incontri i docenti predispongono le unità di lavoro pluridisciplinare, le prove comuni di valutazione, gli strumenti di valutazione e somministrazione omogenei, ecc. e si confrontano al fine di convogliare sinergie al perseguimento degli obiettivi prefissati.

Le **Commissioni** hanno funzione di collegamento tra i singoli moduli-plessi ed il Collegio Docenti; in esse vengono spesso maturati e sviluppati i vari progetti attraverso i quali la scuola arricchisce e dà maggiore flessibilità all'offerta formativa, rendendola più aderente ai bisogni emergenti.

Le commissioni di coordinamento permettono di:

1. raccogliere le esigenze dei singoli plessi
2. sollecitare e guidare l'elaborazione didattica
3. organizzare risposte mirate alle esigenze emerse
4. promuovere ed attivare l'uso di nuove tecnologie
5. raccordare sul piano curriculare ed organizzativo la scuola elementare alla scuola dell'infanzia e media
6. integrare e connettere l'azione didattica e formativa della scuola con le proposte di altre scuole ed istituzioni presenti sul territorio.

[vai all'indice](#)

### 3.2 LE COMMISSIONI

Nell' anno scolastico 2013/2014 saranno attive nel nostro Istituto le Commissioni elencate in Tab. 3. Per ciascuna sono stati enucleati sinteticamente gli obiettivi di lavoro prefissati.

<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivi della Commissione</b>
Commissione Arricchimento dell'Offerta Formativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere ed assemblare le richieste dei vari plessi</li> <li>• Inviare le proposte ai Comuni per la richiesta dei contributi</li> <li>• Contattare esperti</li> <li>• Organizzare le attività nelle classi in base al contributo avuto</li> <li>• Verificare il funzionamento ed il gradimento dei progetti</li> </ul>
Commissione per la Continuità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire agli alunni che passano da un ordine di scuola a quello successivo un inserimento equilibrato, sereno ed adeguato, offrendo continuità pedagogica, educativa, curricolare ed operativa rispetto ai diversi ordini di scuola: nido/infanzia, infanzia/primaria, primaria/secondaria di primo grado, secondaria di primo grado/secondaria di secondo grado</li> <li>• Coordinare azioni di orientamento scolastico con gli Istituti di scuola Secondaria di secondo grado presenti sul nostro territorio</li> <li>• Lavorare in rete con le scuole dell'infanzia paritarie al fine di perseguire obiettivi educativi e didattici comuni</li> <li>• Sviluppare la programmazione didattica in senso verticale</li> <li>• Definire criteri docimologici uniformi</li> <li>• Proporre verifiche in itinere e finali tra docenti dei diversi Istituti e in rete per valutare il percorso educativo svolto.</li> </ul>
Commissione Educazione Motoria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvicinare gli alunni a diversi tipi di sport</li> <li>• Organizzare attività motorie nei plessi</li> <li>• Stilare progetti di promozione dell'attività motoria</li> <li>• Valutare nuovi progetti promossi da enti esterni</li> </ul>
Commissione Elettorale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparare il materiale</li> <li>• Organizzare i seggi</li> <li>• Controllare la regolarità dei verbali e delle schede</li> </ul>
Commissione Integrazione e Disagio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'integrazione degli alunni, attraverso la sensibilizzazione di adulti e coetanei</li> <li>• Accogliere, predisporre un percorso sereno, condividere e programmare l'attività didattica</li> <li>• Instaurare rapporti di fiducia con le famiglie</li> <li>• Mantenere un raccordo con le istituzioni sul territorio (A.S.L., Comuni e Cisa 31).</li> </ul>
Commissione Intercultura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire le ore di mediazione culturale</li> <li>• Semplificare i testi e supportare l'apprendimento degli alunni stranieri con la rielaborazione di unità didattiche</li> <li>• Potenziare le abilità comunicative degli alunni</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivare progetti per percorsi interdisciplinari e/o laboratori che favoriscano la conoscenza dei diversi Paesi</li> <li>• Rinforzare i contatti con le scuole e le organizzazioni del territorio che si occupano di intercultura</li> </ul>
Commissione Lettura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il gusto per la lettura</li> <li>• Fornire a tutti gli alunni la possibilità di avere a disposizione una grande varietà di libri</li> <li>• Stimolare il piacere di scrivere in modo spontaneo e creativo</li> <li>• Stimolare l'uso di diversi linguaggi (giornalistico, teatrale ...)</li> <li>• Sviluppare la capacità di leggere in modo critico un giornale</li> <li>• Sviluppare capacità logico matematiche</li> </ul>
Commissione Lingua Straniera	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontare, pianificare le attività e intercambiare proposte e competenze personali per un percorso comune;</li> <li>• Proporre progetti inerenti l'insegnamento della lingua inglese, come i corsi di sensibilizzazione ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia "J. Mirò", ai ragazzi dell'ultimo anno della Scuola Primaria, il Trinity Cert ed il D.E.L.F. per gli alunni della Scuola Secondaria</li> <li>• Utilizzare le risorse on line</li> <li>• Favorire gli scambi di materiali didattici prodotti in inglese tra scuole italiane e straniere, attraverso il Progetto Comenius</li> <li>• Ricercare e le proporre attività di formazione in servizio</li> <li>• Individuare Responsabili per i laboratori linguistici al fine di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- assicurare il funzionamento tecnico delle aule linguistiche e degli strumenti audio-video in tutti i plessi;</li> <li>- ottimizzare l'utilizzo delle aule-laboratorio</li> <li>- sviluppare l'autonomia nella gestione di strumenti tecnologici</li> <li>- promuovere la capacità di organizzare attività individuali e di gruppo al di fuori dell'ambiente-classe tradizionale</li> <li>- fornire l'opportunità di utilizzare materiale autentico di L2</li> <li>- documentare attività linguistiche svolte nelle classi</li> </ul> </li> </ul>
Commissione Mensa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare i bambini alla diversità del gusto</li> <li>• Conoscere gli alimenti e i loro valori nutritivi</li> <li>• Conoscere la provenienza di alcuni prodotti alimentari</li> <li>• Seguire il ciclo produttivo di alcuni alimenti</li> <li>• Conoscere la composizione di una varia, sana e corretta alimentazione che valorizzi la stagionalità, la produzione locale, i piatti tipici e il biologico.</li> <li>• Incrementare il consumo di frutta e verdura</li> <li>• Favorire un'azione educativa volta a rimuovere atteggiamenti alimentari sbagliati</li> <li>• Stimolare nei bambini un approccio critico verso i cibi ed i relativi messaggi mediatici</li> <li>• Sostenere attività promosse dai Comuni o da altri Enti</li> </ul>

	territoriali
Commissione Orario	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre l'orario degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado</li> </ul>
Commissione POF	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rivedere periodicamente il POF</li> <li>• Ordinare i progetti inseriti nel POF</li> <li>• Coordinare le azioni progettuali della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado</li> <li>• Coordinare il lavoro sui curricoli</li> <li>• Coordinare i lavori dei Dipartimenti</li> </ul>
Commissione Salute	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere il benessere per aumentare le capacità relazionali di ciascuno</li> <li>• Promuovere il senso civico e la responsabilità verso il bene comune</li> <li>• Favorire una comunicazione efficace che faciliti la gestione delle emozioni</li> <li>• Favorire opportunità di dialogo e confronto</li> <li>• Gestire, organizzare e diffondere iniziative volte alla prevenzione del bullismo, del tabagismo, dell'alcoolismo</li> <li>• Prevenire i disagi psicosociali e relazionali dell'età evolutiva</li> <li>• Proporre iniziative di formazione e sensibilizzazione</li> </ul>
Commissione Scuola Polo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare il funzionamento del Polo</li> <li>• Gestire gli acquisti del Polo</li> <li>• Coordinare la formazione dei Docenti</li> </ul>
Commissione Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornare periodicamente il Piano di Evacuazione di ogni Plesso ed attribuire incarichi specifici ad ogni Docente e Collaboratore scolastico per la gestione delle emergenze</li> <li>• Coordinare la formazione e l'informazione del personale</li> <li>• Predisporre unità di lavoro per gli alunni, graduate nella difficoltà e nei contenuti, in base alle diverse fasce di età.</li> <li>• Redigere progetti sulle tematiche della sicurezza e curarne la realizzazione</li> <li>• Favorire l'acquisizione ed il consolidamento negli alunni di comportamenti adeguati sia ad una situazione di emergenza che alla quotidianità</li> </ul>
Commissione Tecnologia e Teleintendo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire consulenza e supervisione delle aule informatiche</li> <li>• Organizzare attività per le produzioni multimediali collegate anche alla rete Teleintendo</li> <li>• Promuovere percorsi comuni di educazione all'immagine televisiva ed al linguaggio filmico</li> <li>• Raccogliere materiali per l'aggiornamento del sito scolastico</li> <li>• Produrre materiali per aggiornare il sito scolastico</li> </ul>
Commissione Tirocinanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere e coadiuvare gli studenti nel loro percorso di tirocinio.</li> </ul>

Commissione Tutor	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere e coadiuvare gli insegnanti neo assunti a tempo indeterminato durante l'anno di prova.</li> </ul>
Commissione Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condividere criteri di misurazione e valutazione delle prove di verifica e del comportamento</li> <li>• Analizzare i risultati delle Prove Invalsi</li> <li>• Confrontare gli esiti delle valutazioni interne ed esterne</li> <li>• Revisionare le Schede di valutazione</li> <li>• Revisionare i certificati delle Competenze (in attesa del modello ministeriale)</li> </ul>

Tab. 3 – Le Commissioni

[vai all'indice](#) [vai all'organigramma](#)

### 3.3 I PROGETTI

Per dare spazio e sostegno agli obiettivi della nostra prassi pedagogica, abbiamo individuato alcuni ambiti educativi centrati sulla progettualità.

Si tratta di attività curricolari ed extracurricolari inserite in progetti interdisciplinari o in aree di apprendimento utilizzate in stretta relazione con la varietà e molteplicità dei contesti di riferimento. Nel nostro caso hanno contribuito a caratterizzare il profilo educativo del nostro Istituto.

Nella tabella 4 sono individuate le **macroaree** in cui la progettazione d'Istituto si esplica; segue sintetica descrizione delle finalità e degli obiettivi generali delle progettualità delle singole aree, che trovano concreta attuazione nelle varie azioni, elaborate dalle commissioni e illustrate dai progetti allegati al POF.

I progetti stilati saranno avviati previa compatibilità finanziaria e approvazione da parte del Consiglio di Istituto. Il testo integrale dei progetti è in allegato al presente documento. È doveroso precisare che i progetti succitati sono strettamente correlati alle materie d'insegnamento previste dall'ordinamento.

AREA 1	<b>Crescita e benessere</b>
AREA 2	<b>Potenziamento ed Arricchimento</b>
AREA 3	<b>Tecnologia</b>
AREA 4	<b>Supporto didattico ed amministrativo</b>

Tab. 4 – Macroaree della progettualità dell'Istituto

[vai all'indice](#)

### 3.3.1 AREA 1

#### Crescita e benessere

La Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 recita testualmente:

*“Nel **P.O.F. della scuola** occorre che trovino esplicitazione:*

- *un concreto impegno programmatico per l’inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell’insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell’organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;*

- *criteri e procedure di utilizzo “funzionale” delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica meramente quantitativa di distribuzione degli organici, una logica “qualitativa”, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l’aspetto “pedagogico” del percorso di apprendimento e l’ambito specifico di competenza della scuola;*

- *l’impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.”*

A tale scopo l’Area 1 del nostro Piano dell’Offerta Formativa assembla tutte quelle attività volte al potenziamento dello star bene a scuola con se stessi e con gli altri, in sicurezza e serenità, sia da un punto di vista fisico, sia sotto l’aspetto emozionale e psicologico. Il lavoro dei docenti è finalizzato a rilevare i bisogni degli studenti, a proporre interventi didattici ed educativi adeguati documentandoli e valutandoli in itinere allo scopo di effettuare tutte le modifiche che si rendano necessarie.

Riteniamo che supportare lo stato emozionale degli allievi contribuisca alla realizzazione del processo educativo e formativo. Pertanto nel piano dell’offerta formativa la progettualità è impegnata a attuare specifiche attività di drammatizzazione e animazione che coinvolgono gli alunni in diversi momenti dell’anno.

Siamo impegnati anche nella prevenzione del bullismo, con l’adesione all’accordo di rete, che vede come capofila l’Istituto Comprensivo di Carignano, per la prevenzione del disagio socio-ambientale mediante l’attivazione di iniziative e confronti professionali.

La scuola, aderisce poi a tutte le iniziative in grado di supportare le difficoltà degli alunni e potenziare gli strumenti didattici dei docenti.

Anche la presenza di alunni stranieri richiede specifiche attenzioni per favorire e sostenere l’integrazione multietnica.

La nostra utenza comprende sia alunni stranieri di seconda generazione, nati e cresciuti in Italia, sia quelli di prima generazione; con loro e con gli adulti di riferimento, la scuola può contare sui mediatori culturali assegnati dal CISA 31.

Per migliorare l’integrazione la scuola è impegnata sul fronte dell’alfabetizzazione degli adulti stranieri mediante la realizzazione di progetti finanziati da enti pubblici e/o fondazioni private.

In tema di solidarietà internazionale, con il Progetto Moldova, promosso dal Comune di Carmagnola, l’Istituto sarà impegnato, insieme alle altre Scuole dell’Infanzia cittadine, in iniziative di



scambio con le scuole di Chaul.

Oltre ad un consistente numero di alunni disabili che hanno titolo ad interventi di sostegno, sono presenti nell' Istituto più casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali BES, nello specifico con Disturbi Specifici di Apprendimento, e molteplici casi di funzionamento cognitivo non ottimale, di disagio socio-relazionale, linguistico – culturale e sociale che richiedono interventi specifici e comunque attenzioni particolari. I costanti raccordi con i sanitari di riferimento degli alunni e la collaborazione con gli enti socio-assistenziali sul territorio si sono dimostrati momenti molto importanti per conoscere e condividere aspetti anche extrascolastici che incidono sul percorso formativo degli alunni, nonché per programmare alcune azioni in rete finalizzate all'integrazione/inclusione scolastica. L'Istituto rientra tra le scuole che hanno aderito all'iniziativa "istruzione domiciliare" per quegli alunni che, per motivi di salute documentati, non possono frequentare regolarmente le lezioni.

In qualità di Scuola Polo per la diversità, il nostro Istituto opera da anni per lo sviluppo della cultura dell'integrazione sul territorio, per la formazione secondo le esigenze delle diverse scuole e per l'acquisto di strumenti e tecnologie che sono distribuiti proficuamente tra le scuole appartenenti al Polo e favoriscono gli scambi in funzione del reale utilizzo.

Il Polo sarà impegnato in modo particolare in iniziative di formazione, ricerca e sperimentazione, in vista dei cambiamenti in merito alla necessità di migliorare le attività inerenti l'inclusione scolastica e dell'imminente introduzione di nuove normative relative alla classificazione ICF (Certificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), introdotta dall'Assemblea Mondiale della Sanità nel 2001,.

Si tratta di creare un sistema con forte integrazione di tutti gli operatori coinvolti e delle famiglie, per offrire una risposta il più adeguata possibile alle esigenze degli alunni, in modo da tradurre il contesto di vita in modello utile come strumento didattico per la definizione del progetto di vita.

In quest'area rientrano poi i progetti attraverso cui si attua la continuità tra ordini di scuola (asilo nido e scuola dell'infanzia, scuola dell'infanzia e scuola primaria, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) e si facilitano gli inserimenti nel mondo della scuola.

Per quanto concerne la salute fisica e la sicurezza, una commissione lavora per far acquisire la consapevolezza dei rischi e favorire una abitudine mentale ad affrontarli, prevenire le emergenze, aggiornare il personale Docente e ATA sulle tematiche relative alla sicurezza, prevenzione e protezione, dotare la scuola delle attrezzature necessarie, mantenere alto lo standard di sicurezza di tutti gli edifici, verificare costantemente sull'insorgere di situazioni di rischio e coordinare le previste prove di evacuazione.

Commissioni di riferimento	Progetti attivati – azioni - iniziative
Commissione Continuità	Coordinamento educativo e didattico Laboratori ponte Inserimento sereno all’infanzia Orientamento degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado
Commissione Salute	<i>Promuovere l’agio:</i> Educazione alimentare A scuola camminando Emozioni in gioco (Educazione all’affettività e sessualità) Sportello di ascolto (Docenti, famiglie, alunni) Solidarietà e pace (Cibo amico) Prevenzione sorridente (Un sorriso a 20 denti) Prevenzione delle dipendenze (Unplugged, Bullismo: progetto di Telefono Azzurro. Move Up, Progetto Diderot, Laboratori di psicodramma ) Attività di supporto emozionale Attività di supporto didattico Progetto Moldova  <i>Il mondo che ho dentro:</i> Progetto Benessere a scuola/Fasce deboli (Progetti di recupero didattico)  <i>Educazione ambientale:</i> Progetti: “Amici animali”(LAV); “Difendiamo i più deboli” (LAV); “Piccoli imprenditori”; “Relazioni uomo-ambiente” Tra dire e fare....differenziare Orti didattici Innovazione energetica
Commissione Scuola Polo	Coordinamento Polo Acquisti Polo Formazione

	Progetto ICF
Commissione Sicurezza	<p>Interventi specifici (revisione Piano di Evacuazione, assegnazione incarichi docenti ed ATA)</p> <p>Predisposizione unità di lavoro per gli alunni</p> <p>Organizzazione di attività sul tema “Educazione stradale ed alla sicurezza”</p>
Commissione Integrazione e disagio	<p>Istruzione domiciliare o in ospedale</p> <p>Coordinamento diversabilità</p> <p>Contatti con i curanti</p> <p>Continuità su HC/BES</p> <p>Attività specifiche per l’integrazione</p> <p>Interventi per BES/DSA (Progetti di intervento didattico individualizzato)</p> <p>Gruppo ICF</p>
Commissione Intercultura	<p>Interventi didattici</p> <p>Laboratori integrazione multi-etnica</p>

[vai alla tabella delle macroaree](#)

### **3.3.2 AREA 2**

#### **Potenziamento ed Arricchimento**

La finalità delle azioni progettuali inserite in quest'area è quella di ampliare i curricoli delle discipline, realizzando attività coinvolgenti sul piano della motivazione, pregnanti e significative sul piano cognitivo, tali da sviluppare negli alunni il piacere della conoscenza e offrire un ricco ventaglio di proposte educative riferite ai vari ambiti disciplinari. A tale scopo gli insegnanti programmano anche attività che sono svolte in orario extracurricolare che non comportano un aggravio di spesa per le famiglie se non il farsi carico dei servizi di mensa e trasporto. Inoltre l'Istituto, sempre in orario extracurricolare, promuove e favorisce lo svolgimento di attività di ampliamento e potenziamento, valutata la loro coerenza con le azioni del POF, che le famiglie possono liberamente scegliere e i cui costi sono a loro carico.

Non si tratta quindi di azioni che propongono attività da giustapporre a quelle curricolari, ma di integrazioni ed implementazioni che per contenuti e metodi le completano e le arricchiscono. L'obiettivo di promuovere il piacere di imparare viene perseguito attraverso l'ideazione e la creazione di occasioni e motivi per farlo, con la cura di compensare sia le difficoltà che gli alunni hanno nell'operare entro ambiti che richiedono competenze e conoscenze diversificati, sia di sostenere e promuovere i gifted ones.

Per queste ragioni le azioni spaziano all'interno degli ambiti curricolari e coinvolgono lo studio della lingua italiana, di quella inglese, della matematica e le educazioni sportive e musicali, prevedendo arricchimenti in momenti di laboratorio e con le uscite didattiche sul territorio

Nello specifico, in relazione alle singole azioni, si evidenziano i seguenti obiettivi generali:

- il potenziamento della lettura e la scrittura personale e creativa, attraverso la collaborazione alla realizzazione del giornalino di Istituto e la partecipazione al Concorso letterario a premi;
- l'opportunità di avere a disposizione una maggiore varietà di libri arricchendo e gestendo in modo sistematico le Biblioteche di Istituto e collaborando le Biblioteche dei Comuni di riferimento
- l'avvicinamento degli alunni alla matematica con la partecipazione a gare aperte a tutti gli alunni dei Plessi di Scuola Primaria degli Istituti di Carmagnola;
- il potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese, mediante laboratori attivati nella scuola dell'infanzia, i contatti e scambi con scuole anglofone e la partecipazione al progetto Comenius; inoltre il nostro Istituto ha ricevuto il Certificato di Qualità Nazionale, grazie al quale è stato possibile accedere alla Certificazione Europea European Quality Label con il Progetto "Let's introduce a book –the Little Prince" pervenuto in data 19 ottobre 2012. Nel corrente anno scolastico l'Istituto ha ricevuto un ulteriore riconoscimento di qualità dalla E Twinning European Quality Label per il Progetto "FORESTS, the lungs of my country!" assegnato all'insegnante Rosa Scotellaro ed ai suoi allievi.
- il sostegno alla crescita emozionale e culturale dei bambini con approccio guidato alle arti (musica, disegno, teatro,...);
- il potenziamento delle attività sportive non agonistiche e delle varie discipline sportive anche

tramite interventi di esperti.

Commissioni di riferimento	Progetti attivati – azioni - iniziative
Commissione Lettura	<p><i>Piacere di imparare:</i></p> <p>Biblioteche di Istituto</p> <p>Giornalino</p> <p>Concorso Letterario</p> <p>Collaborazioni con le Biblioteche Comunali</p> <p>AAA...Pitagora cercasi</p> <p>Spettacoli teatrali a cura delle classi della Scuola Secondaria di primo grado “Musiche, canti e danze della tradizione” “Educazione alla musica, al teatro e al movimento”</p> <p>Spettacoli della Scuola Primaria e dell’Infanzia</p> <p>Registrazione di audiolibri</p> <p>Canti gregoriani</p> <p>“500° della consacrazione della Collegiata di Carmagnola”</p>
Commissione L2	<p>Let’s begin</p> <p>Gestione laboratori</p> <p>Comenius</p> <p>Trinity cert.</p> <p>Teatro in inglese e francese</p> <p>D.E.L.F.</p>
Commissione Motoria	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ A tutto sport:</li> <li>▪ nuoto</li> <li>▪ sci</li> <li>▪ alfabetizzazione motoria</li> <li>▪ i valori scendono in campo</li> <li>▪ sport nella scuola</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ atletica leggera</li> <li>▪ scacchi</li> <li>▪ rugby</li> <li>▪ ginnastica artistica</li> <li>▪ pedalare si può fare</li> <li>▪ progetto scoliosi</li> </ul>
Commissione Offerta formativa	<p>Arricchimento dell'offerta formativa con eventuali finanziamenti da Enti Esterni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ minibasket</li> <li>▪ minivolley</li> <li>▪ multisport</li> <li>▪ ready for rugby</li> <li>▪ laboratorio danze</li> <li>▪ musica</li> <li>▪ educazione alla multimedialità: creazione di un blog in classe</li> <li>▪ potenziamento del metodo di studio</li> <li>▪ manualità: addobbi natalizi</li> </ul>

[vai alla tabella delle macroaree](#)

### **3.3.3 AREA 3**

#### **Tecnologia**

L'area progettuale è finalizzata al raggiungimento di due fondamentali obiettivi:

- la diffusione dell'utilizzo della multimedialità come forma di studio tra tutti gli alunni
- il potenziamento del sito scolastico in modo da renderlo fruibile all'utenza ed al personale per informazioni e comunicazioni e da costituire una forma di bilancio sociale delle azioni attivate dal nostro istituto.

In tutti i plessi esistono laboratori o spazi attrezzati, la cui dotazione strumentale negli ultimi anni è stata arricchita dalle Lavagne Interattive Multimediali.

I laboratori sono gli spazi per eccellenza dove l'insegnamento si arricchisce delle risorse derivanti dal tutoring e dal cooperative learning, dove la classe diventa comunità di apprendimento, dove si pratica apprendimento attivo, si sviluppano le abilità di auto-controllo, auto-direzione e auto-valutazione dell'apprendimento e dove si sperimentano varie forme di integrazione di alunni diversamente abili.

È pertanto fondamentale che la strumentazione dei laboratori sia sempre funzionante sia a livelli di hardware, sia di software. A ciò provvedono docenti che in ciascun plesso garantiscono la fruibilità e il funzionamento e assicurano nei laboratori una navigazione in rete sicura.

Nell'area rientrano le attività progettuali rivolte all'alfabetizzazione ai media e ai linguaggi multimediali: fondamentale nella società del terzo millennio la conoscenza delle potenzialità e dei limiti e lo sviluppo di un pensiero critico che consenta la fruizione intelligente delle ricchezze comunicative ed espressive offerte. Pertanto il nostro Istituto non può esimersi dall'occuparsi di questi temi e lo fa come membro della Rete Teleintendo.

Per quanto attiene alle azioni rivolte ai docenti, è posta grande attenzione alle azioni finalizzate allo sviluppo della didattica multimediale e all'incremento delle competenze informatiche, con particolare attenzione all'analisi delle potenzialità di software open source e freeware.

<b>Commissioni di riferimento</b>	<b>Progetti attivati – azioni - iniziative</b>
Commissione Tecnologia	Sito scolastico Sito amministrativo Gestione aule informatiche Informatica nella Scuola dell'Infanzia Documentare la scuola Realizzazione di un blog di classe
Commissione Teleintendo	Alfabetizzazione ai media Corso di analisi del linguaggio multimediale Progetto Cinema :“I primi passi del Cinema”

[vai alla tabella delle macroaree](#)



### **3.3.5 AREA 4**

#### **Supporto didattico ed amministrativo**

L'area progettuale raccoglie tutte quelle attività ed iniziative, la maggior parte delle quali è prevista dalla normativa vigente, che non afferiscono ad uno specifico progetto, ma sono indispensabile supporto della didattica e del funzionamento generale della scuola.

In questa area si colloca il lavoro della Commissione POF di revisione annuale del Piano dell'Offerta Formativa, dei suoi allegati e di coordinamento delle azioni progettuali.

Fanno parte delle azioni dell'area, le attività di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni. Particolare attenzione sarà riservata all'analisi dei risultati delle prove Invalsi ed al confronto tra gli esiti delle valutazioni interne ed esterne.

La commissione Tutor è incaricata di coordinare le azioni relative alla formazione in ingresso per gli insegnanti neo assunti in ruolo, come previsto dalla Legge 270/1982 e dall'art. 68 del CCNL Scuola 2006/2009. Infatti il docente neo assunto ha diritto ad avere un tutor, nominato dal Dirigente Scolastico, che lo guida ad assumere il proprio ruolo all'interno della scuola facilitandone l'inserimento, per quanto attiene alla programmazione e progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione degli strumenti di verifica e valutazione e facilitando i rapporti interni ed esterni all'istituto.

Secondo le prescrizioni del DPR 249/2010, relativo alla formazione iniziale dei docenti, la nostra scuola è stata designata come sede per i tirocini formativi attivi. È pertanto necessario realizzare attività di coordinamento e supervisione delle azioni svolte nelle classi dagli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria della Facoltà di Scienze della Formazione di Torino. Svolge questa mansione la Commissione Tirocinanti.

Il piano dell'aggiornamento e formazione degli insegnanti è un altro aspetto strategico per il funzionamento dell'Istituto. Quindi tra i nostri obiettivi prioritari c'è l'attuazione di opportune azioni di sostegno alla crescita e lo sviluppo delle competenze professionali, spaziando nei diversi settori dove i monitoraggi iniziali rilevano richieste ed interventi.

La commissione Collaudo verifica e attesta la regolare esecuzione dei contratti e quindi l'adempimento delle obbligazioni assunte dal contraente, come previsto dal Decreto Interministeriale n° 44 del 2001.

La Commissione Elettorale si occupa della gestione della elezione degli Organi Collegiali, Consiglio di Istituto e Consiglio di classe, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 297/1994 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di Istruzione), e dell'elezione dei membri degli altri organi elettivi della scuola, come la normativa prescrive.

Infine, in quanto agenzia formativa aperta al territorio, il nostro Istituto si relaziona con gli altri soggetti che operano sul territorio, partecipando ai Piani di Zona, per realizzare iniziative di

concertazione interistituzionale e garantire approcci integrati, nel rispetto dei ruoli e delle specifiche funzioni di ciascuno.

<b>Commissioni di riferimento</b>	<b>Progetti attivati – azioni - iniziative</b>
Commissione Collaudo	Espletamento operazioni di collaudo
Commissione Elettorale	Espletamento operazioni di elezione degli OO.CC.
Commissione Orario	Predisposizione degli orari provvisori e definitivi per la Scuola Secondaria di primo grado
Commissione Piani di zona	Collaborazione e coordinamento azioni con il CISA
Commissione POF	Revisione e aggiornamento POF
Commissione Tirocinanti	Coordinamento interventi degli studenti tirocinanti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria della Facoltà di Scienze della Formazione di Torino
Commissione Tutor	Coordinamento e supporto agli insegnanti neo assunti a tempo indeterminato
Commissione Valutazione	Coordinamento attività di Commissione

[vai all'indice](#)

[vai alla tabella delle macroaree](#)

### **3.4 PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER I DOCENTI DELL'ISTITUTO**

Nel predisporre il piano di aggiornamento per l'anno scolastico 2013/2014 si è rivolta l'attenzione a:

- **individuazione delle esigenze formative** in rapporto agli obiettivi riportati nel POF e nelle programmazioni educativa e didattica;
- **obiettivi del piano di formazione** secondo gli indirizzi di politica scolastica dell' Istituto espressi anche a livello territoriale;
- **criteri di scelta delle priorità** secondo esigenze di coerenza e compatibilità con le linee progettuali esplicitate nel POF, le disponibilità finanziarie e le direttive ministeriali in materia;
- **metodi e risorse**
- **monitoraggio dei risultati dell'azione formativa**

#### **Obiettivi**

I settori di intervento prescelti, in seguito alla rilevazione dei bisogni formativi, sono i seguenti:

- 1) sviluppare le competenze professionali del Personale d'Istituto
- 2) potenziare i processi di apprendimento e dell'offerta formativa, con particolare attenzione al rinnovamento metodologico - didattico
- 3) approfondire le metodologie relative ai vari percorsi disciplinari
- 4) approfondire i temi relativi all'educazione interculturale, all'educazione alla salute e prevenzione dell'abuso e del maltrattamento dei minori, ai disturbi specifici dell'apprendimento
- 5) approfondire le tematiche inerenti la sicurezza ed il primo soccorso
- 6) approfondire le tematiche inerenti la privacy
- 7) approfondire le tematiche inerenti l'integrazione degli alunni portatori di handicap

#### **Metodi e risorse**

Per conferire carattere di funzionalità al presente piano, la metodologia sarà contrassegnata dai seguenti elementi:

- la progettazione dei singoli corsi che confluiscono nel piano di aggiornamento è avvenuta sulla base di un'analisi puntuale dei bisogni e della domanda formativa, tenendo inoltre presente la

congruità dell'offerta rispetto agli obiettivi che l'Istituzione educativa intende perseguire;

- la riflessione sulle esperienze collegiali e individuali sarà ritenuta momento formativo essenziale;
- la prospettiva adottata è quella dello sviluppo professionale continuo;
- si punterà a garantire la pertinenza degli interventi rispetto all'evoluzione delle conoscenze teoriche e professionali;
- saranno valorizzate le esperienze innovative e professionali realizzate nella scuola;
- saranno promosse metodologie attive, per assicurare la ricaduta positiva sul piano didattico;
- ci si avvarrà delle competenze specifiche di singoli docenti presenti nell'Istituzione scolastica raccordandole con esperti esterni che, anche per compito istituzionale, sono chiamati a rendere forme di consulenza e di assistenza tecnica (Università, soggetti pubblici e privati qualificati e/o accreditati ecc....);
- si cercherà di mantenere attivo il contatto con le Università presenti sul territorio;
- saranno previsti, all'interno delle singole iniziative di aggiornamento, attività di monitoraggio e di verifica scelte tra quelle ritenute più rispondenti alle caratteristiche dell'azione formativa (dalla rilevazione dei livelli di soddisfazione dei partecipanti ad analisi più attente della ricaduta sull'insegnamento).

## **Temi**

Il piano specifico dell'anno scolastico 2013/2014 è dettagliato in Tab. 5.

## **Monitoraggio**

L'azione formativa sarà monitorata in itinere o a conclusione dei corsi a cura degli stessi partecipanti attraverso indici come:

- il gradimento dei partecipanti
- l'impatto sulle competenze
- l'incidenza sulle prassi didattiche e sugli esiti di apprendimento
- l'acquisizione di nuove competenze tecniche

<b>Corso di aggiornamento</b>	<b>Formatore/ Ente promotore</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Commissione/ Progetto/ ins. di riferimento</b>
<b>INNOVAZIONE ENERGETICA</b>	Lega Ambiente	Progetto nato da una collaborazione fra Italia e Svizzera per creare le condizioni adatte a sviluppare politiche energetiche ed ambientali improntate alla sostenibilità da parte dei 65 Comuni coinvolti. Al corso attuato per gli insegnanti seguiranno interventi didattici nelle classi.	<i>Progetto Ambiente</i>
<b>DIDATTICA PER DSA NELLA SCUOLA SECONDARIA</b>	Docente universitario	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmi per mappe ed altro, penna per prendere appunti</li> </ul>	<i>Progetto Crescita e Benessere</i>
<b>PREVENZIONE DEL DISAGIO</b>	Telefono Azzurro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il fenomeno del bullismo</li> <li>• Sicurezza e uso consapevole di Internet</li> </ul>	<i>Commissione Educazione alla Salute</i>
<b>PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE</b>	Unplugged	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevenzione delle dipendenze</li> <li>• Aumento dell'autostima e percezione di sé</li> </ul>	<i>Commissione Educazione alla Salute</i>
<b>MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO DELLE NUOVE INDICAZIONI</b>	USR Piemonte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di informazione/formazione</li> </ul>	<i>Commissione POF</i>
<b>COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE</b>	Comune di Carmagnola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Convegno</li> </ul>	<i>Commissione POF</i>
<b>BURN OUT PER GLI INSEGNANTI</b>	Docente da contattare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condividere frustrazioni e opinioni</li> <li>• Strategie per affrontare gli stress psicologici</li> </ul>	<i>Insegnanti del plesso di San Michele</i>
<b>LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LE NUOVE INDICAZIONI: DALLA TEORIA ALLA PRATICA</b>	Ins. Rastiello	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autoaggiornamento finalizzato alla lettura ragionata del testo normativo</li> <li>• Lettura, studio e commento dei documenti relativi alle Nuove Indicazioni Ministeriali</li> </ul>	<i>Commissione POF</i>
<b>AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA COME PREVISTO DAL</b>	IC2 Carmagnola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione di base del personale docente e ATA</li> <li>• Aggiornamento periodico obbligatorio delle figure ASPP</li> </ul>	<i>Commissione Sicurezza</i>

<b>DECRETO 81/2008</b>		<p>Addetti Antincendio e Primo soccorso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione dei docenti in relazione all'abuso di sostanze alcoliche</li> </ul>	
<b>D'ORIENTARSI: ORIENTARSI INCONTRA GLI INSEGNANTI!</b>	Provincia di Torino	<p>Il rischio di dispersione scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione dei casi a rischio di dispersione scolastica</li> <li>• Gestione dei casi a rischio di dispersione scolastica</li> <li>• La valorizzazione del lavoro di rete</li> </ul> <p>Il consiglio orientativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli elementi metodologici e di prassi da seguire nell'elaborazione del consiglio di orientamento</li> <li>• Comunicare il consiglio di orientamento</li> </ul> <p>Follow-up e studio di casi</p>	<i>Commissione Continuità</i>

Tab. 5 – Piano dell'aggiornamento per l'a.s. 2013/14

[vai all'indice](#)

### 3.5. IL PIANO DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Istituto Comprensivo Carmagnola II – Calendario impegni collegiali – ANNO SCOLASTICO 2013-2014										
Attività	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
<i>Collegio docenti IN SEDE</i>	2 11,00 – 13,00  10 14,00-16,00	30 16,30-18,30				26 16,30-18,30		2 16,30-18,30	14 16,30-18,30	27 16,30-18,30 ( secondo disponibilità DS)
<i>Dipartimenti disciplinari IN SEDE</i>				4 16,30-18,30			5 16,30-18,30		7 16,30-18,30	
<i>Infanzia</i> <i>Informazione famiglie</i>	26 16,30-17,00 Assemblea 17,00-19,00 Elezioni rappresentanti		13 16,30-18,30 Assemblea di sezione			12 16,30-18,30 Assemblea di sezione			28 16,30-18,30 Assemblea di sezione	11 Presentazioni e alunni ins. primaria
<i>Infanzia</i> <i>Consigli intersezione</i>		23 Solo docenti 16,30-17,30 Con i Rapp. Gen 17,30 – 18,30			29 Solo docenti 16,30-17,30 Con i Rapp. Gen 17,30 – 18,30				21 Solo docenti 16,30-17,30 Con i Rapp. Gen 17,30 – 18,30	
<i>Infanzia</i> <i>Programmazione</i>	18 16,30-18,30		6 16,30-18,30			5 16,30-18,30		16 16,30-18,30		

ATTIVITA'		Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Primaria	Informazione famiglie	24 16,30-17,00 Assemblea 17,00-19,00 Elezione rappresentanti		26 Colloqui individuali			18 Consegna schede valutazione		15 Colloqui individuali		19 Consegna schede valutazione
Primaria	Consigli classe (2 ore, ciascuno nel proprio plesso)			5 Solo docenti 16,30-17,45 Con i Rapp. Gen 17,45 – 18,15 (con possibilità di chiudere l'incontro alle 18,30)				11 Solo docenti 16,30-17,45 Con i Rapp. Gen 17,45 – 18,15 (con possibilità di chiudere l'incontro alle 18,30)		6 Solo docenti 16,30-17,45 Con i Rapp. Gen 17,45 – 18,15 (con possibilità di chiudere l'incontro alle 18,30)	
Primaria	Classi //, programmazioni bimestrali (2 ore) IN SEDE	19 Programmazione Italiano, matematica, tecnologia, educazioni	10 Programmazione Storia, geografia, scienze, inglese	7 Programmazione Italiano, matematica, tecnologia, educazioni	5 Programmazione Storia, geografia, scienze, inglese	9 Prove comuni italiano e matematica Programmazione Italiano, matematica, tecnologia, educazioni	20 Programmazione Storia, geografia, scienze, inglese	20 Programmazione Italiano, matematica, tecnologia, educazioni		8 Prove comuni italiano e matematica Programmazione Storia, geografia, scienze, inglese	
Primaria	Programmazione settimanale+2,5 (Inizio 10 minuti dopo il termine delle lezioni, nel proprio plesso)	12 (dalle ore 13,30 alle ore 16,00)  26	3, 17, 24	14, 21, 28	12	16, 23, 30	13, 27	6, 13, 27	10	22,29	



ATTIVITA'		Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
S. secondaria 1° CA	Consiglio di classe		14 Corso A 15 Corso B 16 Corso C  1 <sup>a</sup> 14,00-14,45 Rapp Gen 14,45-15,00  2 <sup>a</sup> 15,00-15,45 Rapp Gen 15,45-16,00  3 <sup>a</sup> 16,00-16,45 Rapp Gen 16,45-17,00	11 Corso C 12 Corso B 13 Corso A  1 <sup>a</sup> 14,00-14,45 Rapp Gen 14,45-15,00  2 <sup>a</sup> 15,00-15,45 Rapp Gen 15,45-16,00  3 <sup>a</sup> 16,00-16,45 Rapp Gen 16,45-17,00	18 Consiglio Orientativo  3 <sup>a</sup> A 14,00-15,00  3 <sup>A</sup> B 15,00-16,00  3 <sup>a</sup> C 16,00-17,00	Prescrutini 20 Corso C 21 Corso A 22 Corso B  1 <sup>a</sup> 14,00-15,00  2 <sup>a</sup> 15,00-16,00  3 <sup>a</sup> 16,00-17,00	Scrutini  3 Corso A 14,00-17,00  4 Corso B 14,00-17,00  6 Corso C 14,00-17,00	11 Corso A 12 Corso B 13 Corso C  1 <sup>a</sup> 14,00-14,45 Rapp Gen 14,45-15,00  2 <sup>a</sup> 15,00-15,45 Rapp Gen 15,45-16,00  3 <sup>a</sup> 16,00-16,45 Rapp Gen 16,45-17,00		Adoz libri 5 Corso A-B-C 14,00-14,45 Rapp Gen 14,45-15,00  Prescrutini 19 Corso A 20 Corso C 21 Corso B  1 <sup>a</sup> 14,00-15,00 2 <sup>a</sup> 15,00-16,00 3 <sup>a</sup> 16,00-17,00	Scrutini  9 Corso A 8,00-11,00  Corso B 13,00-16,00  Corso C 16,00-19,00
	S. secondaria 1° CA	Informazione alle famiglie	25 16,30-17,00 Assemblea 17,00-19,00 Elezione rappresentanti		26 27 Colloqui individuali Classi 1 <sup>a</sup> e classi 2 <sup>a</sup>	18 Consegna ai genitori di 3 <sup>a</sup> del Con. Orientativo e colloqui individuali classi 3 <sup>a</sup>		19 Consegna schede 16,00-18,00		8 9 Colloqui individuali Tutte le classi	

ATTIVITA'		Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
S. secondaria 1° PA	Consiglio di classe		<b>16 Corso A+ 3 C</b> 1 <sup>a</sup> A 14,00-14,45 Rapp Gen 14,45-15,00  2 <sup>a</sup> A 15,00-15,45 Rapp Gen 15,45-16,00  3 <sup>a</sup> A 16,00-16,45 Rapp Gen 16,45-17,00  3 <sup>a</sup> C 17,00-17,45 Rapp Gen 17,45-18,00  <b>23 Corso B</b> 1 <sup>a</sup> B 14,00-14,45 Rapp Gen 14,45-15,00  2 <sup>a</sup> B 15,00-15,45 Rapp Gen 15,45-16,00  3 <sup>a</sup> B 16,00-16,45 Rapp Gen 16,45-17,00	<b>13 Corso A</b> 3 <sup>a</sup> A 14,00-14,45 Rapp Gen 14,45-15,00  2 <sup>a</sup> A 15,00-15,45 Rapp Gen 15,45-16,00  1 <sup>a</sup> A 16,00-16,45 Rapp Gen 16,45-17,00  <b>20 Corso B+ 3<sup>a</sup> C</b> 3 <sup>a</sup> C 14,00-14,45 Rapp Gen 14,45-15,00  2 <sup>a</sup> B 15,00-15,45 Rapp Gen 15,45-16,00  3 <sup>a</sup> B 16,00-16,45 Rapp Gen 16,45-17,00  1 <sup>a</sup> B 17,00-17,45 Rapp Gen 17,45-18,00	18 Consiglio Orientativo  3 <sup>a</sup> A 14,00-14,30  3 <sup>a</sup> C 14,30-15,00  3 <sup>A</sup> B 15,00-15,30	Prescrutini <b>22 Corso A + 3<sup>a</sup> C</b>  2 <sup>a</sup> A 14-15 1 <sup>a</sup> A 15-16 3 <sup>a</sup> A 16-17 3 <sup>a</sup> C 17-18  <b>29 Corso B</b>  3 <sup>a</sup> B 14-15 2 <sup>a</sup> B 15-16 1 <sup>a</sup> B 16-17	Scrutini  <b>12 Corso A</b>  3 <sup>a</sup> A 14-15 2 <sup>a</sup> A 15-16 1 <sup>a</sup> A 16-17  <b>14 Corso B+ 3 C</b> 1 <sup>a</sup> B 14-15 2 <sup>a</sup> B 15-16 3 <sup>a</sup> B 16-17 3 <sup>a</sup> C 17-18	<b>12 Corso A + 3 C</b>  3 <sup>a</sup> C 14,00-14,45 Rapp Gen 14,45-15,00 3 <sup>a</sup> A 15,00-15,45 Rapp Gen 15,45-16,00 2 <sup>a</sup> A 16,00-16,45 Rapp Gen 16,45-17,00 1 <sup>a</sup> A 17,00-17,45 Rapp Gen 17,45-18,00  <b>19 Corso B</b>  3 <sup>a</sup> B 14,00-14,45 Rapp Gen 14,45-15,00 2 <sup>a</sup> B 15,00-15,45 Rapp Gen 15,45-16,00 1 <sup>a</sup> B 16,00-16,45 Rapp Gen 16,45-17,00	Adoz libri <b>7 Corso A-B- 3<sup>a</sup> C</b> 14,00-14,45 Rapp Gen 14,45-15,00  Prescrutini <b>21 Corso A</b> 1 <sup>a</sup> A 14-15 2 <sup>a</sup> A 15-16 3 <sup>a</sup> A 16-17  <b>28 Corso B+ 3<sup>a</sup> C</b> 3 <sup>a</sup> B 14,00-15,00 1 <sup>a</sup> B 15,00-16,00 2 <sup>a</sup> B 16,00-17,00 3 <sup>a</sup> C 17,00-18,00	Scrutini  <b>10</b> 8,00-12,00 Corso A+3 <sup>a</sup> C  13,00-16,00 Corso B	

S. secondaria 1° PA	Informazione alle famiglie	25 16,30-17,00 Assemblea 17,00-19,00 Elezione rappresentant i		27 Colloqui individuali Classi 1 <sup>a</sup> e classi 2 <sup>a</sup>	18 Consegna giudizi orientativi e colloqui classi terze 16,00-18,00		19 Consegna schede 16,00-18,00		9 Colloqui individuali Tutte le classi		11 Consegna schede 16,00-18,00
---------------------	----------------------------	---	--	---	---	--	---	--	--	--	---

[vai all'indice](#)

### 3.6 ASSISTENZA SCOLASTICA

#### ALUNNI OSPEDALIZZATI O MALATI

Il nostro Istituto si impegna a garantire il diritto-dovere all'istruzione per i propri alunni in situazione di degenza e post-degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita per malattia.

Nel caso di **prolungata degenza degli allievi**, quindi, aderisce al progetto di assistenza alla scolarizzazione in struttura ospedaliera. Gli insegnanti di classe collaboreranno con i docenti preposti in ospedale alla pianificazione delle attività programmate e alla somministrazione dei compiti, in modo tale da assicurare il normale svolgimento del percorso scolastico.

Con C.M. n.°84/02 il MIUR ha previsto, inoltre, l'istituzione del “**servizio scolastico domiciliare**” per alunni ammalati, rientrati al proprio domicilio o in struttura riabilitativa a seguito di degenza ospedaliera per **grave patologia** e non ancora in grado (su conforme certificazione del medico curante ospedaliero) di riprendere l'ordinaria frequenza scolastica, **per almeno trenta giorni** anche non continuativi.

[vai all'indice](#)

### 3.7 L'ORGANIGRAMMA

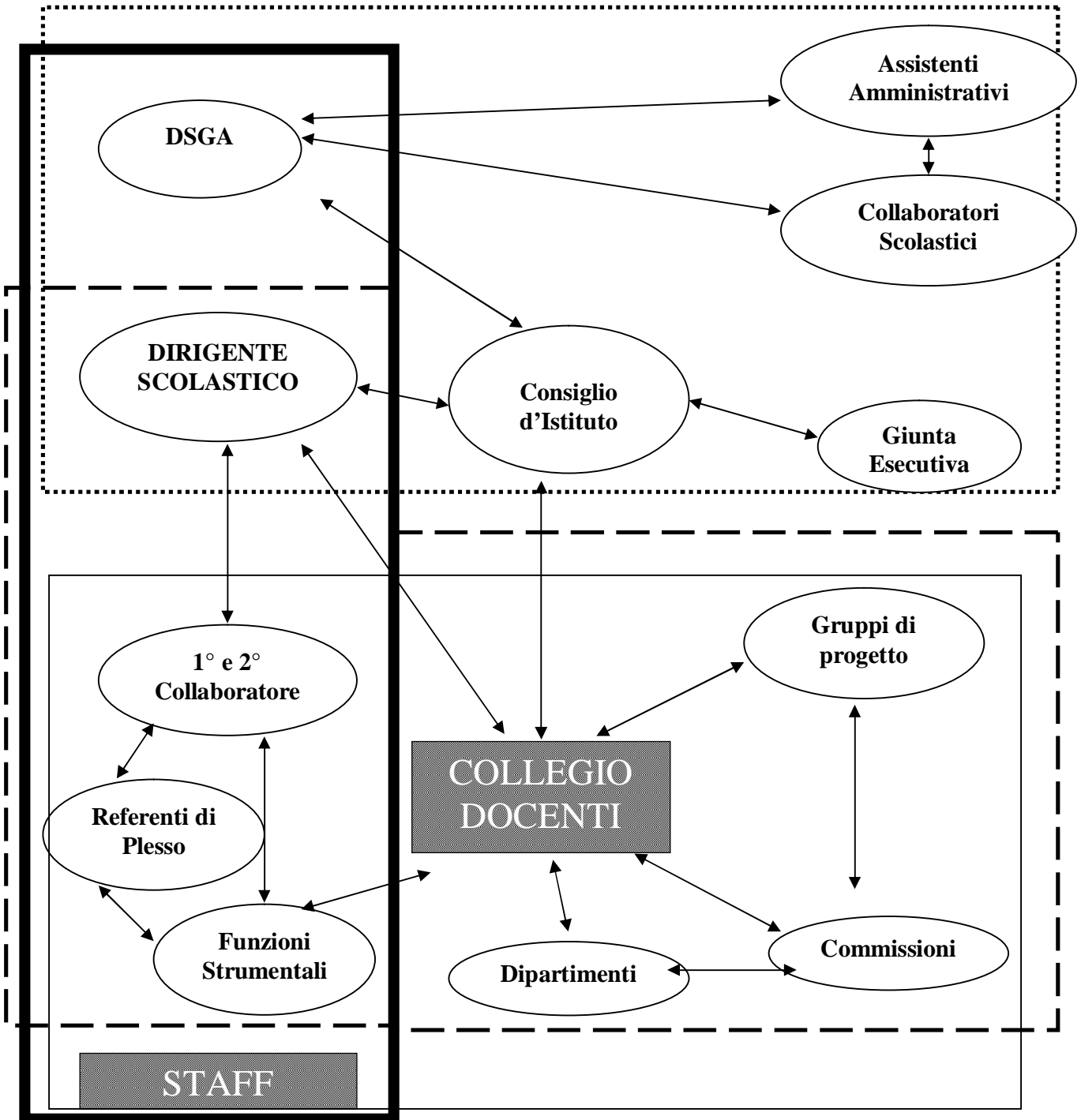


Fig. 6 – L'organigramma

<b>Incarichi e funzioni</b>		<b>Personale incaricato</b>
Collaboratori		Allione Tiziana, Rastiello Cinzia
Referenti di Plesso		Calenda Severina, Rastiello Cinzia, Anzalone Letizia, Garro Miranda, Costa Lucia, Gennero Barberina, Demichelis Giuliana, Galliano Nadia, Rissone Lorella
Funzioni Strumentali	Intercultura	Tesio Marta
	POF	Garza Ileana
	Tecnologia	Berutti Vilma
	HC e disagio	Grussu Rita
	Continuità ed orientamento	Nigro Annamaria
RLS		Reveruzzi Maria
<b>COMMISSIONI</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>Referente</b>	<b>Membri</b>
Arricchimento dell'offerta formativa		Beitone, Garro
Biblioteche di Istituto	De Sanctis, Garza	
Collaudo		Berutti, Costagliola, Garza
Continuità	Nigro	Brizio, De Sanctis, Franco, Garro, Tesio, Rastiello
Coordinamento diversabilità		Grussu, Ottonello
Elettorale	Costagliola	Di Paola, Magurno, Pratis
Integrazione e disagio	Grussu	Tutti gli insegnanti di sostegno e almeno un docente di classe
Intercultura	Tesio	Annone, Marocco, Partipilo, Tuninetti,
Lettura	Dominici	Allasia, Magurno, Ottonello, Pisani, Tanania
Giornalino		Allione
Concorso Letterario		Allasia coadiuvata da un gruppo di insegnanti disponibili per la correzione degli elaborati
Lingua straniera	Doria	Bogino, Borriero, Ciceri, Deangelis, Dominici, Doria, Samale Semenza
Laboratori		Anzalone, Borriero
Comenius		Anzalone, Bauducco, Dominici, Licciardello, Sema, Doria, Demichelis, Galliano
Mensa	Primerano	Calenda, Delbosco, Sapino
Motoria	Anzalone	Allasia, Cossolo, Labricciosa, Tocalli
Orario		Galliano, Rissone
Piani di zona		Ceresa, Grussu
POF	Garza	Allione, Rastiello, Rissone, Toselli

Polo H	Grussu	
Salute	Ceresa	Becchio, Borsero, Sisia, Tommasi
Scuola Polo	Grussu	
Sicurezza	Garza	Calenda, Dealbera, Franco, Godano, Grande, Pellegrino, Pistone, Tesio, Torre, Rastiello
Tecnologia e Rete Teleintendo	Berutti , Tesio	Biolatti, Demichelis, Evola, Fresia, Galliano, Quattrocchio
Sito scolastico		Berutti
Responsabile laboratorio informatica		Biolatti, Demichelis, Fresia, Quattrocchio, Tesio, Galliano, Evola
Teleintendo		Tesio
Tirocinanti		Grussu
Tutor		
Valutazione	Baudo	Allione, Delfino, D'Elia, Mariano, Licciardello, Rissone

Tab. 6 – Incarichi e funzioni a.s. 2013/2014

[vai all'indice](#)

[vai alla tabella commissioni](#)

#### **4. AVVERTENZE FINALI**

Qualsiasi ulteriore attività di qualunque genere si intende automaticamente inserita nel POF se assunta da un Organo Collegiale della scuola.

*“ I meccanismi della Costituzione Democratica sono costruiti per essere adottati non dal gregge dei sudditi inerti, ma dal popolo dei cittadini responsabili: e trasformare i sudditi in cittadini è un miracolo che solo la scuola può compiere ....”*

Piero Calamandrei, “Contro il privilegio dell’istruzione” 1946

[vai all'indice](#)